

BASF in Italia

Report 2013

 **BASF**
The Chemical Company

Chemicals



Il segmento Chemicals comprende prodotti chimici di base e prodotti intermedi. Il nostro portafoglio spazia dai solventi ai plasticizzanti, dalle colle ai prodotti chimici elettronici per arrivare ai prodotti di base per detersivi, plastiche, fibre tessili, vernici e rivestimenti, oltre che fitofarmaci e prodotti farmaceutici. Oltre a servire clienti nel settore chimico e in numerosi altri comparti, il segmento Chemicals garantisce che i segmenti BASF a valle ricevano i prodotti chimici di cui necessitano per le loro produzioni.

Dati principali segmento Chemicals (milioni €)

	2013	2012	Variazione %
Vendite	16.994	17.887	(5,0)
di cui Petrolchimici	7.785	8.260	(5,8)
Inorganici	6.385	6.772	(5,7)
Intermedi	2.824	2.855	(1,1)
EBITDA	2.956	3.021	(2,2)
Utile operativo (EBIT) ante special item	2.182	2.171	0,5
Utile operativo (EBIT)	2.086	2.173	(4,0)

Performance Products



I Performance Products danno stabilità e colore a un numero illimitato di prodotti di uso quotidiano e contribuiscono a migliorarne le performance. Il nostro portafoglio prodotti include vitamine e additivi alimentari, oltre a ingredienti per prodotti farmaceutici, per l'igiene e per la cura della persona. Altri Performance Products migliorano i processi dell'industria cartaria, della produzione di petrolio e gas, dell'industria mineraria e del trattamento delle acque. Inoltre, contribuiscono a migliorare l'efficienza di carburanti e lubrificanti, l'efficacia di adesivi e rivestimenti, nonché la stabilità delle plastiche.

Dati principali segmento Performance Products (milioni €)

	2013	2012	Variazione %
Vendite	15.534	15.713	(1,1)
di cui Dispersioni & Pigmenti	3.557	3.668	(3,0)
Care Chemicals	4.871	4.898	(0,6)
Nutrition & Health	2.088	1.959	6,6
Paper Chemicals	1.442	1.564	(7,8)
Performance Chemicals	3.576	3.624	(1,3)
EBITDA	1.987	2.090	(4,9)
Utile operativo (EBIT) ante special item	1.365	1.421	(3,9)
Utile operativo (EBIT)	1.100	1.276	(13,8)

Functional Materials & Solutions



Il segmento Functional Materials & Solutions racchiude soluzioni di sistema e prodotti innovativi per specifici settori e clienti, in particolare per l'industria automotive, l'industria chimica e l'edilizia, oltre che applicazioni per la casa, lo sport e il tempo libero. Il nostro portafoglio comprende catalizzatori automobilistici per processi industriali, materiali per batterie, vernici per il settore auto e quello industriale, miscele cementizie e sistemi per l'edilizia quali adesivi per piastrelle e vernici decorative.

Dati principali segmento Functional Materials & Solutions (milioni €)

	2013	2012	Variazione %
Vendite	17.252	17.049	1,2
di cui Catalizzatori	5.708	5.568	2,5
Chimica per l'edilizia	2.120	2.315	(8,4)
Rivestimenti	2.927	2.961	(1,1)
Performance Materials	6.497	6.205	4,7
EBITDA	1.498	1.363	9,9
Utile operativo (EBIT) ante special item	1.070	932	14,8
Utile operativo (EBIT)	1.027	806	27,4

Agricultural Solutions



I nostri prodotti per l'agricoltura difendono le colture dalle malattie fungine, da insetti e infestanti e aumentano la qualità e la sicurezza dei raccolti. Il lavoro di ricerca che conduciamo nell'ambito della biotecnologia vegetale va nella direzione di una maggiore produttività agricola, di un'alimentazione più sana e di un utilizzo di materie prime rinnovabili. Gli investimenti in ricerca e sviluppo, il fatturato, gli utili e tutte le altre voci relative a BASF Plant Science non sono inserite nel segmento Agricultural Solutions, ma sono riportate nella voce "Altri".

Dati principali segmento Agricultural Solutions (milioni €)

	2013	2012	Variazione %
Vendite	5.227	4.679	11,7
EBITDA	1.375	1.182	16,3
Utile operativo (EBIT) ante special item	1.222	1.037	17,8
Utile operativo (EBIT)	1.208	1.026	17,7

Oil & Gas



Concentriamo la nostra esplorazione e produzione di petrolio e gas in Europa, Nord Africa, Sud America, Russia e nella regione del Mar Caspio. Insieme al nostro partner russo Gazprom, effettuiamo il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione di gas naturale in Europa.

Dati principali segmento Oil & Gas (milioni €)

	2013	2012	Variazione %
Vendite	14.776	12.740	16,0
di cui Esplorazione & Produzione	2.929	2.584	13,4
Trading di Gas Naturale	11.847	10.156	16,7
EBITDA	3.144	2.445	28,6
Utile operativo (EBIT) ante special item	1.969	1.876	5,0
Utile operativo (EBIT)	2.516	1.676	50,1
Utile netto	1.780	1.201	48,2

Gruppo BASF 2013

Dati economici

		2013	2012	Variazione %
Vendite	milioni €	73.973	72.129	2,6
Utile operativo ante ammortamenti (EBITDA)	milioni €	10.427	10.009	4,2
Utile operativo (EBIT) ante special item	milioni €	7.190	6.647	8,2
Utile operativo (EBIT)	milioni €	7.273	6.742	7,9
Utile operativo (EBIT) dopo costo del capitale	milioni €	1.872	1.164	60,8
Utile ante imposte e utile di pertinenza di terzi	milioni €	6.713	5.977	12,3
Utile netto	milioni €	4.842	4.819	0,5
Utile per azione	€	5,27	5,25	0,4
Utile per azione rettificato	€	5,37	5,64	(4,8)
Dividendo per azione	€	2,70	2,60	3,8
Liquidità generata dalle attività operative	milioni €	7.870	6.602	19,2
Incrementi di immobilizzazioni ¹	milioni €	7.513	5.263	42,8
Ammortamenti ¹	milioni €	3.154	3.267	(3,5)
ROA - Return on assets	variazione %	11,6	11,0	-
ROE - Return on equity after tax	variazione %	19,4	19,9	-

¹ Comprese acquisizioni

Valore aggiunto 2013²

Creazione di valore aggiunto
(Milioni €, tra parentesi valori 2012)

1. Valore aggiunto

17.028
(15.994)

2. Ammortamenti

3.154
(3.267)

3. Servizi acquistati, costi energetici e altre spese

12.562
(12.856)

4. Costo materie prime e merci

43.124
(41.950)

Utilizzo valore aggiunto
(tra parentesi valori 2012)

Dipendenti

54,6% (56,0%)

Enti governativi

11,0% (7,8%)

Creditori

4,0% (4,5%)

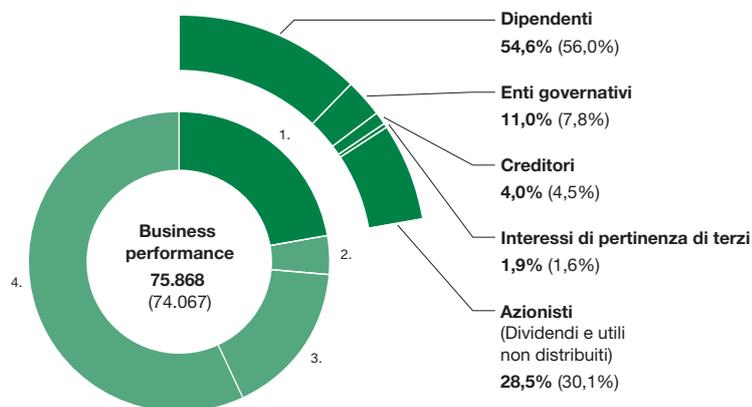
Interessi di pertinenza di terzi

1,9% (1,6%)

Azionisti

(Dividendi e utili non distribuiti)

28,5% (30,1%)



² Il valore aggiunto deriva dalla performance della società al netto di beni e servizi acquistati, ammortamenti e svalutazioni. Esso mostra il contributo del Gruppo BASF al reddito privato e pubblico, nonché la distribuzione di questo contributo fra tutti gli stakeholder.

Innovazione

		2013	2012	Variazione %
Spese di ricerca e sviluppo	milioni €	1.835	1.732	5,9
Numero di collaboratori in ricerca e sviluppo al 31 dicembre		10.631	10.456	1,7

Dipendenti e società

	2013	2012	Variazione %
Dipendenti al 31 dicembre	112.206	110.782	1,3
Apprendisti al 31 dicembre	3.060	2.809	8,9
Costi del personale	milioni € 9.285	8.963	3,6
Bonus annuali	% delle società del Gruppo 98,9	97,9	1,0
Donazioni e sponsorizzazioni	milioni € 49,2	49,0	0,4

Gestione della Supply Chain e Responsible Care

	2013	2012	Variazione %
Numero di audit presso le sedi dei fornitori di materie prime ³	155	210	(26,0)
Numero di audit ambientali e sulla sicurezza	132	112	17,9
Numero di audit di medicina del lavoro e tutela della salute	44	42	4,8

³ Nel 2013, abbiamo aggiornato il nostro approccio nel valutare i fornitori. Oltre agli audit on-site, abbiamo iniziato a effettuare 550 valutazioni di sostenibilità online con la collaborazione di alcuni partner esterni.

Salute e sicurezza

	2013	2012	Variazione %
Incidenti durante il trasporto	per 10.000 consegne 0,22	0,24	(8)
Sversamento di prodotto durante il trasporto	per 10.000 consegne 0,23	0,25	(8)
Numero di infortuni	per milioni di ore lavorate 1,4	1,7	(18)
Health Performance Index	0,89	0,89	0,4

Ambiente

	2013	2012	Variazione %
Impiego energetico primario ⁴	milioni MWh 59,2	57,4	3,1
Efficienza energetica nei processi produttivi	Tm di prodotto venduto/MWh 0,592	0,602	(1,7)
Consumo totale di acqua	milioni di metri cubi 1.781	1.999	(10,9)
Consumo di acqua potabile	milioni di metri cubi 22,6	23,2	(2,5)
Emissioni di sostanze organiche nell'acqua ⁵	migliaia di tonnellate 19,7	21,2	(7,5)
Emissioni di azoto nell'acqua ⁵	migliaia di tonnellate 2,9	2,8	4,7
Emissioni di metalli pesanti nell'acqua ⁵	tonnellate 21,9	26,2	(16,7)
Emissioni di gas effetto serra	milioni di tonnellate di CO ₂ equivalenti 23,0	22,8	0,8
Emissioni nell'atmosfera (inquinanti atmosferici) ⁵	migliaia di tonnellate 32,4	30,6	5,9
Rifiuti	milioni di tonnellate 2,5	2,2	11,8
Costi operativi per la protezione ambientale	milioni € 893	901	(0,9)
Investimenti in protezione ambientale	milioni € 325	268	21,3

⁴ L'energia primaria utilizzata presso gli impianti BASF come pure presso gli impianti dei nostri fornitori energetici per soddisfare la domanda dei processi produttivi

⁵ Escluse le emissioni per la produzione di petrolio e gas

BASF in Italia

Report 2013

Intervista all'Amministratore Delegato	2	Risorse, ambiente e clima	19
Il Gruppo BASF	4	Cibo e nutrizione	20
BASF nel mondo	8	Qualità della vita	21
BASF e i mercati finanziari	10	Salute, sicurezza e tutela ambientale	22
BASF in Italia	12	Collaboratori	28
Aree strategiche	18	Impegno sociale	30

Alcune indicazioni su questo Report

“BASF in Italia - Report” viene pubblicato annualmente come documento di sintesi riguardo gli sviluppi e i risultati delle nostre attività nelle tre dimensioni della sostenibilità – quella economica, ambientale e nei confronti della società – in Italia. Il periodo di riferimento per questa pubblicazione è l'anno fiscale 2013. Questo report propone anche una panoramica sul Gruppo BASF e sulle sue performance economiche, redatta in conformità con i requisiti del codice commerciale tedesco e gli International Financial Reporting Standards (IFRS). Dal 1° gennaio 2013, BASF ha applicato l'IFRS 10 e 11 e l'International Accounting Standard (IAS) 19 (rivisto e corretto). Al fine di garantire la comparabilità, abbiamo anche rivisto i dati dell'esercizio. I dati per l'esercizio finanziario 2011 e precedenti non sono stati invece rideterminati secondo i nuovi principi contabili e di reporting IFRS 10 e 11. I dati relativi a emissioni, rifiuti prodotti, utilizzo di energia e acqua derivanti dalle nostre joint venture consolidate sono inclusi proporzionalmente, sulla base della nostra partecipazione. Il numero dei dipendenti si riferisce ai collaboratori nell'ambito del perimetro di consolidamento del Gruppo BASF al 31 dicembre 2013.

Intervista all'Amministratore Delegato



Erwin Rauhe, Amministratore Delegato di BASF Italia e Responsabile del Gruppo BASF per il Sud Europa

Gentile lettrice, gentile lettore

l'idea di "chimica" ricorre molte volte nei discorsi delle persone, anche in Italia. Nel nostro Paese, già da diversi anni, c'è una maggiore sensibilità rispetto al passato nei confronti dei temi legati all'ambiente e al rapporto tra la salute del pianeta e le produzioni dell'uomo. Molto spesso, proprio a questo proposito, mi viene posto un quesito particolare: "Può un'azienda chimica essere realmente sostenibile?". La verità è che, a voler essere precisi, "sostenibilità" non è un concetto che ha solo a che fare con l'ambiente e la sua protezione, ma comprende anche gli aspetti economici e sociali della vita di un'impresa.

In BASF ragioniamo proprio in quest'ottica, cercando di progredire tenendo come riferimenti questi temi, sia a livello nazionale che mondiale. Per questo ci proponiamo come un'azienda chimica presente e attiva nei territori nei quali sono inseriti i nostri siti: desideriamo intraprendere cammini sostenibili con tutti gli stakeholder, certi che il progresso che compiamo come BASF potrà essere condiviso anche all'esterno.

Qual è stato l'andamento economico di BASF nel 2013?

La forza di BASF è quella di riuscire a intuire le necessità del mercato anche quando questo è in difficoltà. È quanto capitato proprio in Italia nel 2013: il settore chimico nel nostro Paese, come indicato da Federchimica, ha registrato una flessione della produzione del 2,2%. BASF ha invece chiuso l'esercizio con vendite pari a 1,9 miliardi di euro, cioè con un aumento del 3% rispetto all'anno precedente. Stesso trend è stato mantenuto dal Gruppo BASF a livello mondiale. A trainare BASF in Italia sono stati soprattutto i buoni risultati ottenuti dai segmenti Agricultural Solutions e Performance Products.

Anche nel 2013 abbiamo continuato a investire, per migliorare ulteriormente i nostri processi industriali e ottimizzare l'efficienza degli impianti produttivi.

“Rispondere alle necessità dei clienti e lavorare per un futuro sostenibile: questi saranno gli obiettivi del 2014”

Come può la chimica aiutare le persone e l'ambiente?

In BASF la nostra strategia è stata ben riassunta nel principio, a noi molto caro, “Creiamo chimica per un futuro sostenibile”. Vogliamo che il successo economico, la responsabilità sociale e la tutela dell'ambiente siano i fari che guidano la nostra navigazione. Agendo con questi intenti, riusciamo a soddisfare le esigenze dei nostri clienti e a operare per sostenere anche i bisogni della società, di oggi e di domani. Per questo motivo cerchiamo di consegnare al mercato soluzioni sempre innovative. Sappiamo bene che la popolazione aumenterà in modo significativo nei prossimi anni: anche la chimica potrà portare il suo contributo perché le risorse del pianeta siano usate al meglio e a vantaggio dei suoi abitanti. Essendo il nostro settore rappresentato in molte filiere di produzione, di diversi settori merceologici, abbiamo la possibilità di dare un contributo tangibile e cruciale alla società.

Questo significa, per esempio, adottare sempre più risorse rinnovabili, consapevoli che i combustibili fossili non saranno disponibili all'infinito, e portare la sostenibilità ovunque, dalla ricerca di laboratorio ai siti produttivi.

In una parola, vogliamo essere competitivi ed essenziali per lo sviluppo del Paese, con la nostra passione per l'innovazione, la creatività e la vicinanza ai clienti.

Quali sono le prospettive per il 2014?

Complessivamente ci attendiamo dal 2014 segnali di ripresa. Confidiamo che questo avvenga e che la macchina produttiva italiana possa riprendere a pieno regime. BASF crede nelle potenzialità del mercato italiano e in quegli ambiti non ancora esplorati: la nostra consolidata presenza sul territorio e il lavoro dei nostri collaboratori ci permetteranno di creare ancora nuove opportunità.



Erwin Rauhe



Foto aerea dell'headquarter di BASF a Ludwigshafen, in Germania

Il Gruppo BASF

BASF è la prima azienda chimica al mondo: The Chemical Company. Oltre 112.000 collaboratori lavorano per il Gruppo con l'obiettivo di aiutare i clienti di quasi ogni comparto industriale e in ogni Paese del mondo ad avere successo. Il nostro ampio portafoglio prodotti è suddiviso in cinque segmenti: Chemicals, Performance Products, Functional Materials & Solutions, Agricultural Solutions e Oil & Gas.

L'organizzazione del Gruppo BASF

I cinque segmenti di business BASF includono 14 divisioni che coordinano operativamente e gestiscono 66 unità di business a livello mondiale e regionale. Le divisioni sviluppano le strategie per le 86 unità di business strategiche e sono organizzate in settori o prodotti.

Le divisioni regionali contribuiscono allo sviluppo locale del nostro business e aiutano a sfruttare le potenzialità del mercato. Inoltre, sono responsabili dell'ottimizzazione delle infrastrutture destinate al business. Ai fini della rendicontazione finanziaria le divisioni sono raggruppate in quattro regioni: Europa; Nord America; Asia e Area del Pacifico; Sud America, Africa e Medio Oriente.

Tre divisioni centrali, sei divisioni corporate e undici centri di competenza forniscono al Gruppo attività di servizio, tra cui finance, investor relations, comunicazione, risorse umane, ricerca, engineering, gestione siti, e ambiente, salute e sicurezza.

In linea con la nostra strategia "We create chemistry", a partire dal 1° gennaio 2013 abbiamo ottimizzato i nostri segmenti di business per meglio rispondere ai bisogni delle industrie clienti e per potenziare la nostra eccellenza operativa e tecnologica. Avendo unito le attività che condividono lo stesso modello di business, siamo in grado di focalizzare ulteriormente la nostra attenzione sui fattori di successo di ciascuna.

Mercati e siti produttivi

BASF conta filiali in oltre 80 Paesi e fornisce prodotti a un ampio numero di partner industriali in ogni angolo del mondo. Nel 2013 il 56% del nostro fatturato, di cui il 35% nel segmento Oil & Gas, è stato realizzato con clienti in Europa. Un altro 19% del

fatturato è stato generato in Nord America, il 17% in Asia e nell'Area del Pacifico e il restante 8% in Sud America, Africa e Medio Oriente.

Operiamo attraverso sei siti Verbund e 376 siti produttivi nel mondo. Il sito Verbund di Ludwigshafen rappresenta il polo chimico integrato più grande al mondo. È proprio qui che fu sviluppato e ottimizzato il concetto di Verbund, prima di essere applicato ad altri siti nel mondo.

Verbund

Il sistema Verbund è uno dei maggiori punti di forza di BASF. Grazie a questo sistema siamo in grado di aggiungere valore operando come una sola azienda che utilizza le risorse con grande efficienza. La produzione nei siti Verbund integra in maniera intelligente le unità produttive con le esigenze energetiche degli impianti, in modo che il calore derivante dai processi produttivi possa essere impiegato come fonte di energia presso altri siti. Inoltre, gli scarti di un impianto possono essere utilizzati come fonte di materie prime in un altro sito. Grazie a questo sistema, i processi chimici sono realizzati con minori consumi energetici e maggiori rese nei prodotti finali. Questo non solo consente un risparmio in termini di materie prime e risorse energetiche, ma riduce al minimo le emissioni, contiene i costi della logistica e permette di sfruttare le sinergie.

Un altro importante aspetto del concetto di Verbund è costituito da Technology Verbund e Know-How Verbund: tutta la conoscenza e l'esperienza sono accentrate nelle nostre aree di ricerca.

Per maggiori dettagli sul concetto di Verbund, visita basf.com/verbund_e

Struttura legale dell'azienda

BASF SE, azienda capogruppo e quotata in borsa, riveste un ruolo centrale: oltre ad avere una quota azionaria diretta o indiretta nelle altre aziende del Gruppo, è anche la più grande dal punto di vista operativo. La maggior parte delle aziende del Gruppo coprono un ampio spettro di attività di competenza di BASF, mentre alcune sono più specializzate in specifiche aree di business.

Il Gruppo BASF

- Sei siti Verbund e 376 siti produttivi in tutto il mondo; circa 112.000 collaboratori.
- Ludwigshafen è il più grande sito Verbund di BASF. Qui è stato sviluppato per la prima volta il concetto di Verbund.
- Verbund: rete intelligente di impianti produttivi integrati tra loro (Produzione Verbund); Know-How e Tecnologia Verbund.



La foto mostra una delle numerose vasche contenenti materie prime che supportano le strutture produttive a Ludwigshafen.

Strategia e valori

Con la strategia “We create chemistry”, BASF si è posta obiettivi ambiziosi al fine di rafforzare la propria posizione di azienda chimica leader nel mondo. Vogliamo contribuire a un futuro sostenibile e abbiamo incluso questo principio nel nostro obiettivo aziendale: “Creiamo la chimica per un futuro sostenibile”.

Nel 2050, circa nove miliardi di persone vivranno su questo pianeta. Mentre la popolazione mondiale e le sue esigenze continueranno a crescere, le risorse del pianeta sono limitate. Se da un lato la crescita della popolazione è associata a enormi sfide globali, dall'altro intravediamo anche molte opportunità, in particolare per l'industria chimica.

I nostri obiettivi

Creiamo chimica per un futuro sostenibile

Attraverso la ricerca e l'innovazione, sosteniamo i nostri clienti in quasi tutti i comparti industriali con l'obiettivo di soddisfare le esigenze attuali e future della società. I nostri prodotti e le nostre soluzioni contribuiscono a preservare le risorse, a garantire una buona nutrizione e a migliorare la qualità della vita.

Le innovazioni che partono dalla chimica avranno un ruolo chiave in tre aree in particolare:

- Risorse, ambiente e clima
- Alimentazione e nutrizione
- Qualità della vita

La nostra posizione di leadership quale azienda chimica globale e integrata ci apre nuove opportunità in tutte e tre queste aree. Nel perseguirle, agiamo secondo quattro principi strategici.



I nostri principi strategici

Creiamo valore operando come un'unica azienda

Il nostro sistema Verbund è unico in tutto il comparto industriale. È nostra intenzione rafforzare ulteriormente questo sistema così sofisticato e portatore di valore, che abbraccia Production Verbund e Technology Verbund per arrivare a Know-How Verbund, e garantisce un accesso a tutte le principali industrie clienti in tutto il mondo. In questo modo integriamo i nostri punti di forza e creiamo valore operando come un'unica azienda.



Innoviamo affinché i nostri clienti ottengano maggiore successo

Vogliamo focalizzare sempre di più il nostro business sui bisogni dei nostri clienti e contribuire al loro successo con soluzioni innovative e sostenibili. Per farlo, l'innovazione deve spostarsi dai singoli prodotti chimici a prodotti realizzati sempre più su misura del cliente. Attraverso una stretta collaborazione con clienti e istituti di ricerca, combiniamo la nostra esperienza nel mondo della chimica, della biologia, della fisica, delle scienze dei materiali e dell'ingegneria per sviluppare nuove soluzioni.



Puntiamo su soluzioni sostenibili

In futuro la sostenibilità sarà sempre più il punto di partenza per nuove opportunità di business. Per questo siamo convinti che sostenibilità e innovazione siano importanti leve di crescita e di creazione di valore.



Formiamo il miglior team

Collaboratori motivati e qualificati in tutto il mondo sono fondamentali per contribuire in maniera determinante a un futuro sostenibile. Per questa ragione continuiamo a lavorare per creare il miglior team. Offriamo eccellenti condizioni di lavoro oltre a una cultura di leadership aperta, che stimola fiducia e rispetto reciproco e incoraggia al massimo la motivazione individuale.

I nostri valori

Il modo in cui agiamo è fondamentale per il successo della nostra strategia: questo è ciò che i nostri valori rappresentano. Essi ci indicano come interagire con la società, con i nostri partner e con ogni altro attore.

Creativi

Individuare soluzioni innovative e sostenibili significa avere il coraggio di perseguire idee audaci. Integriamo il know-how maturato in campi diversi e attiviamo collaborazioni con l'obiettivo di sviluppare soluzioni creative e in grado di portare valore aggiunto. Inoltre, lavoriamo per migliorare costantemente i nostri prodotti, servizi e soluzioni.

Aperti

Valorizziamo la diversità tra le persone, nelle opinioni e nelle esperienze. Per questa ragione promuoviamo il dialogo fondato sull'onestà, il rispetto e la fiducia reciproca. E coltiviamo i nostri talenti e le nostre capacità.

Responsabili

Operiamo responsabilmente poiché siamo parte integrante della società, e ci atteniamo strettamente ai nostri codici di comportamento. Non scendiamo mai a compromessi per ciò che riguarda la sicurezza.

Imprenditoriali

Contribuiamo tutti al successo di BASF, come singoli individui e come team. Trasformiamo le esigenze di mercato in soluzioni per i clienti. Riusciamo a farlo perché ci assumiamo pienamente le nostre responsabilità.

Obiettivi

Crescita e redditività¹

	Obiettivi annuali	Obiettivi 2015	Obiettivi 2020	Situazione a fine 2013
Vendite		€80 miliardi circa	€110 miliardi circa	€74,0 miliardi
Premio sul costo del capitale	Almeno €2,0 miliardi in media ogni anno			€1,9 miliardi
EBITDA		€14 miliardi circa	€22 miliardi circa	€10,4 miliardi
Utile per azione		€7,50 circa		€5,27

¹ Per maggiori dettagli sull'applicazione degli International Financial Reporting Standards 10 e 11, consulta basf.com/goals.

Collaboratori

	Obiettivi di lungo periodo	Situazione a fine 2013
Percentuale di Dirigenti Senior a livello internazionale	Aumento della percentuale di dirigenti senior non tedeschi (valore di riferimento 2003: 30%)	35,0%
Dirigenti Senior con esperienza internazionale	Percentuale di dirigenti senior con esperienza internazionale superiore all'80%	81,6%
Donne in posizioni dirigenziali	Aumento nella percentuale di dirigenti donne in tutto il mondo	18,5%
Sviluppo individuale	Diffondere la cultura secondo cui lo sviluppo individuale è una responsabilità condivisa dai collaboratori e dai dirigenti e sviluppare adeguati processi e strumenti	Il progetto è stato condotto per circa 40.000 collaboratori in tutto il mondo

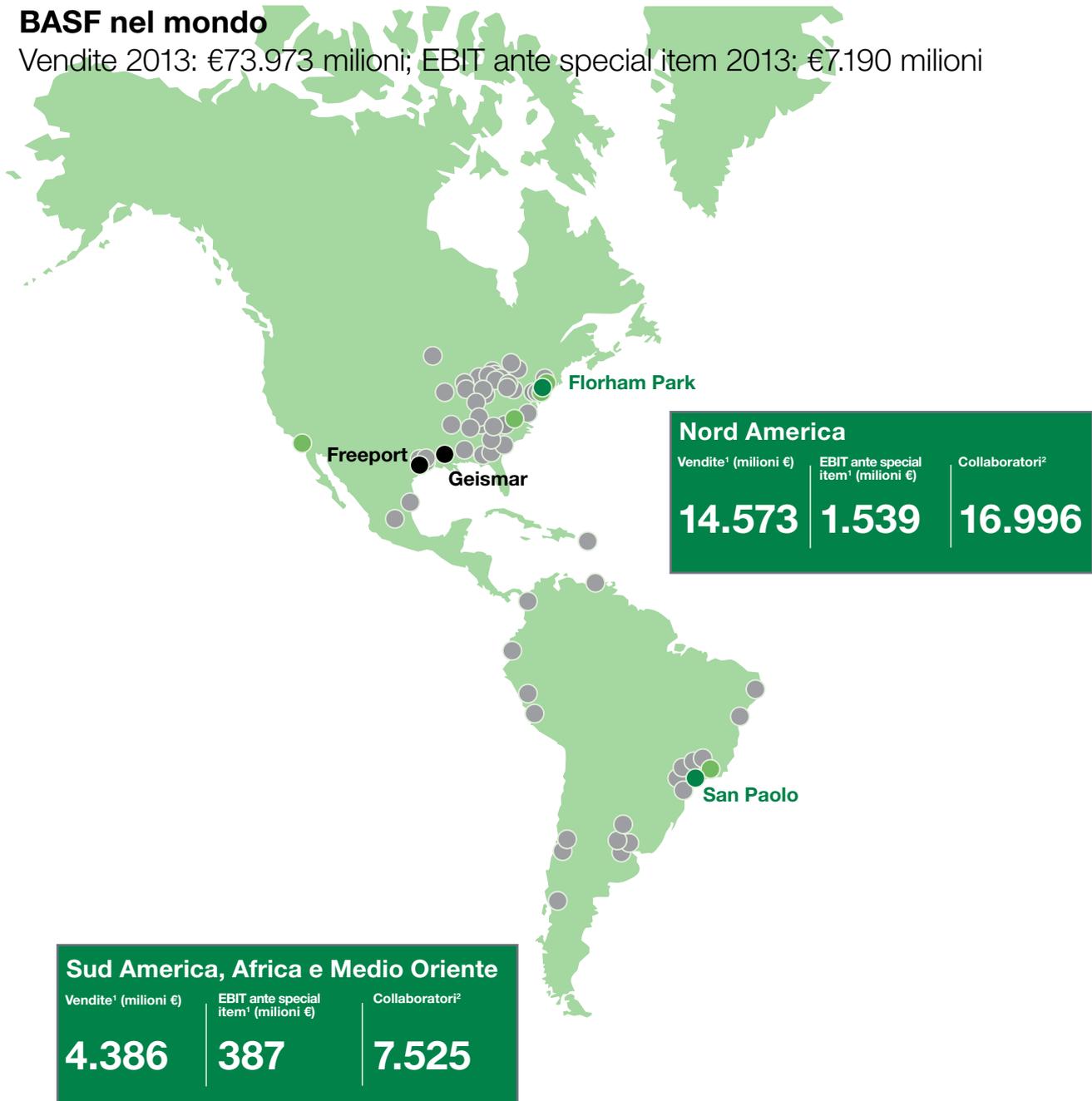
Ambiente, sicurezza e salute

	Obiettivi 2020	Situazione a fine 2013
Energia e tutela del clima		
Miglioramento dell'efficienza energetica nei processi produttivi ² (valore di riferimento 2002)	+35%	+19,8%
Emissioni di gas serra per tonnellate metriche di prodotto venduto ² (valore di riferimento 2002)	-40%	-34,0%
Eliminazione del flaring dei gas rilasciati durante la produzione di petrolio greggio da Wintershall (obiettivo 2012)	100%	100%
Emissioni di gas serra per quantità e distanza del gas trasportato (valore di riferimento 2002)	-10%	-9,0%
Acqua		
Emissioni di sostanze organiche nell'acqua ² (valore di riferimento 2002)	-80%	-78,5%
Emissioni di azoto nell'acqua ² (valore di riferimento 2002)	-80%	-86,8%
Emissioni di metalli pesanti nell'acqua ² (valore di riferimento 2002)	-60%	-64,2%
Prelievo di acqua potabile a fini produttivi (valore di riferimento 2010)	-50%	-25,3%
Introduzione di sistemi di gestione sostenibile dell'acqua presso i siti produttivi in aree soggette a stress idrico ² (valore di riferimento 2010)	100%	11,1%
Aria		
Emissioni di inquinanti atmosferici ² (valore di riferimento 2002)	-70%	-62,2%
Trasporto		
Incidenti legati al trasporto per 10.000 spedizioni (valore di riferimento 2003)	-70%	-61%
Produzione		
Numero di infortuni per milioni di ore lavorate	-80%	-58%
Health Performance Index (obiettivo annuale)	>0,9	0,89
Prodotti		
Valutazione del rischio per i prodotti venduti da BASF nel mondo in quantità superiori a una tonnellata annua	>99%	56%

² Esclusa la produzione di Oil & Gas

BASF nel mondo

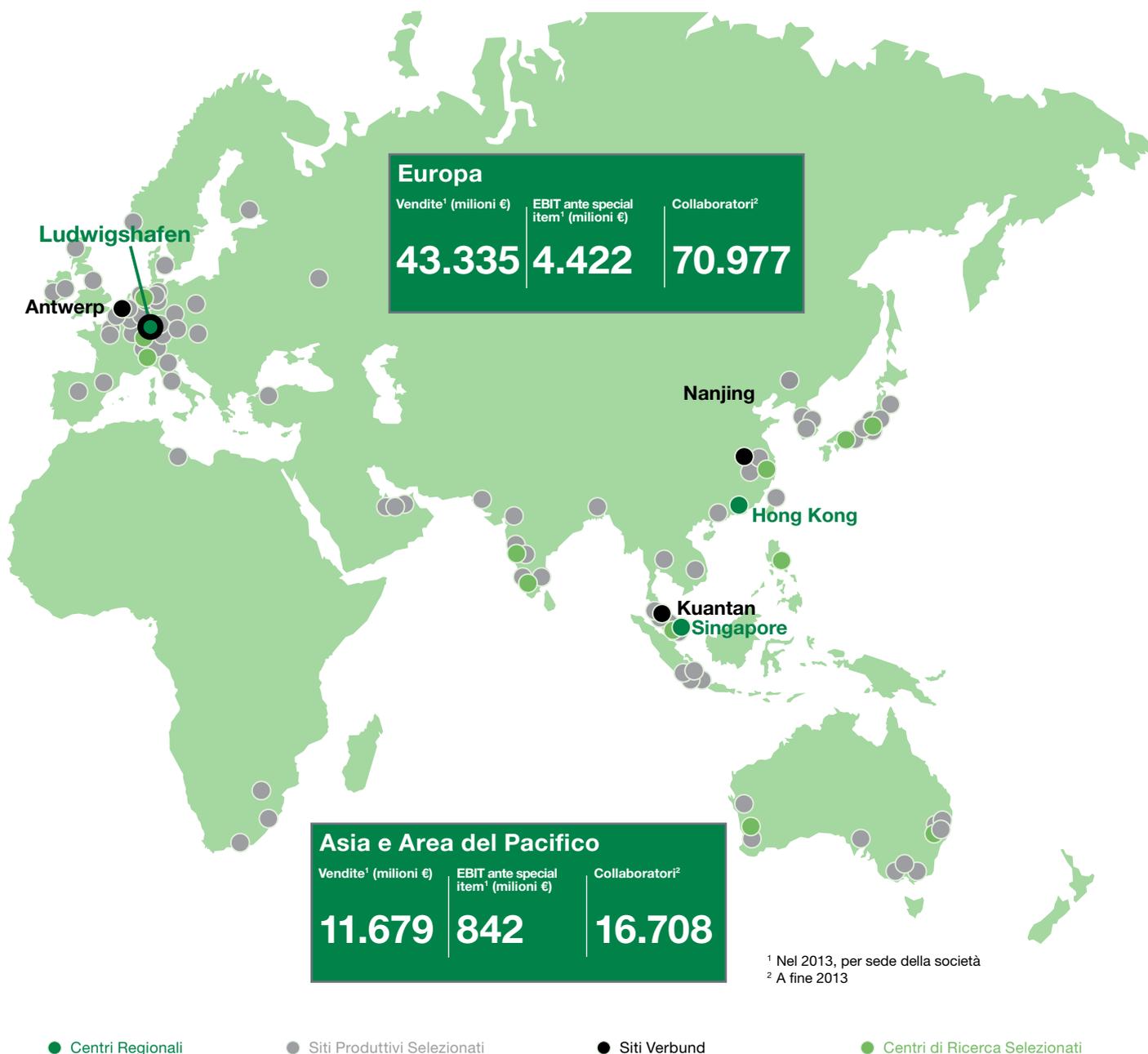
Vendite 2013: €73.973 milioni; EBIT ante special item 2013: €7.190 milioni

**Nord America**

Le società con sede in Nord America con un fatturato complessivo di €14.573 milioni hanno registrato una crescita dell'1% rispetto al 2011. In valuta locale, le vendite sono cresciute del 4% rispetto allo scorso anno. L'utile operativo (EBIT) ante special item è cresciuto del 49% rispetto allo scorso anno, attestandosi a €1.539 milioni.

Sud America, Africa e Medio Oriente

Attestandosi a €4.386 milioni, il fatturato delle società con sede in Sud America, Africa e Medio Oriente è stato del 4% più contenuto rispetto ai risultati del 2012. In valuta locale, le vendite hanno registrato una crescita del 7%. L'utile operativo (EBIT) ante special item registrato nella regione è migliorato del 5%, raggiungendo un totale di €387 milioni.



Europa

Nel 2013, le società con sede in Europa hanno registrato una crescita del fatturato del 5%, per un totale di €43.335 milioni. Con € 4.422 milioni, l'utile operativo (EBIT) ante special item ha superato del 2% il livello dell'esercizio precedente.

Asia e Area del Pacifico

Nel 2013, le società con sede in Asia e nell'Area del Pacifico hanno segnato una crescita del fatturato del 5% in valuta locale; in euro, il fatturato ha mantenuto i livelli dell'anno precedente per un totale di €11.679 milioni. L'utile operativo (EBIT) ante special item è sceso del 5%, per un totale di €842 milioni.

BASF e i mercati finanziari

Nel 2013 i mercati azionari sono stati caratterizzati da una diffusa incertezza economica e a carattere politico. Gli investitori hanno mantenuto una certa preoccupazione su temi quali la crisi del debito nell'Eurozona, il dibattito interno agli Stati Uniti su bilancio e debito e le speculazioni relative alla possibile conclusione della politica fiscale espansiva da parte della Federal Reserve americana. In una situazione così complessa, i titoli BASF sono cresciuti dell'8,9% e, a fine 2013, venivano scambiati a €77,49.

Rispettiamo la nostra ambiziosa politica dei dividendi e, in occasione dell'Assemblea Annuale degli Azionisti, proporremo un dividendo pari a €2,70 per azione – con un aumento del 3,8% rispetto allo scorso anno. BASF presenta una posizione finanziaria solida e un buon rating sul credito.

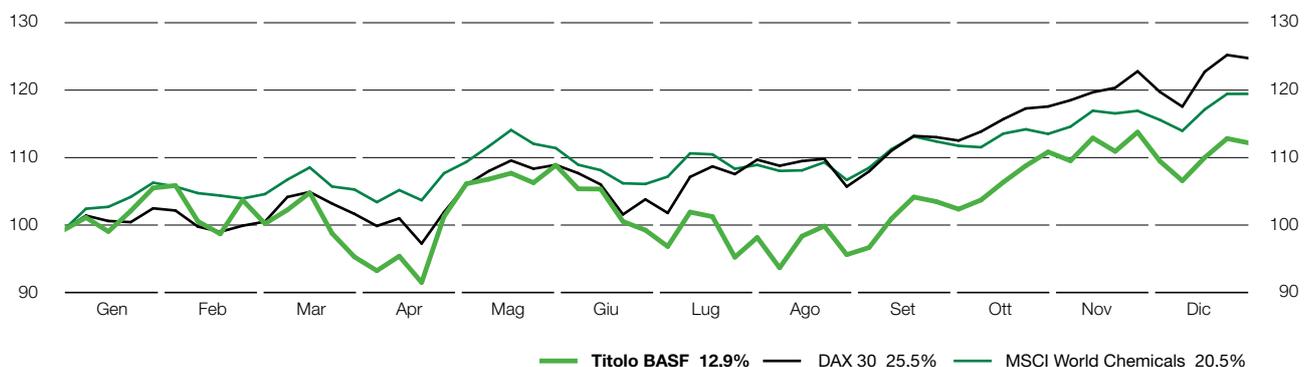
Rendimento del titolo BASF

Dopo un avvio positivo sui mercati finanziari a inizio anno, l'umore del mercato azionario è apparso ripetutamente negativo nel corso del primo semestre 2013. A questo ha contribuito la ten-

sione politica all'interno della regione, oltre alle speculazioni circa la possibile conclusione della politica fiscale espansiva degli Stati Uniti. Anche il secondo semestre dell'anno si è aperto con un'iniziale instabilità, in un momento in cui le divergenze circa il bilancio americano e la crisi di governo in Italia hanno messo i freni alla crescita del mercato azionario. Ciò nonostante l'umore è migliorato durante il mese di ottobre e importanti indici, quali il Dow Jones e il DAX 30, hanno raggiunto nuovi risultati record. La tendenza al rialzo è stata sostenuta da indicazioni circa il mantenimento delle vantaggiose politiche fiscali da parte della Federal Reserve americana oltre che dalla inattesa riduzione dei tassi di interesse da parte della Banca Centrale Europea.

Lo scorso 2 dicembre, il titolo BASF ha raggiunto livelli record. A fine 2013 le azioni si scambiavano a €77,49, in aumento del 8,9% rispetto al prezzo di chiusura dell'anno precedente. Se consideriamo il reinvestimento dei dividendi, nel 2013 le azioni BASF hanno guadagnato il 12,9% del proprio valore. Questo non corrisponde all'ottimo andamento dei mercati azionari in Germania e in Europa i cui indici di riferimento, DAX 30

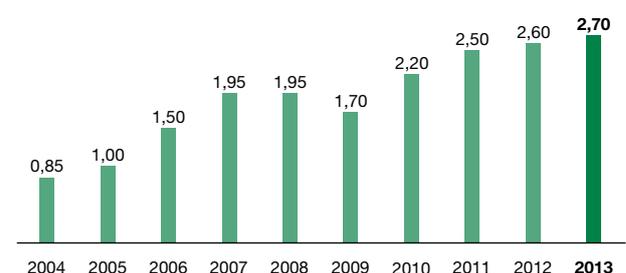
Variazione nel valore di un investimento in titoli BASF nel 2013
(con il reinvestimento dei dividendi, indicizzato)



BASF e i mercati finanziari

- Andamento del mercato finanziario fortemente caratterizzato da incertezza economica e politica; sviluppo incerto seguito da una tendenza al rialzo nel quarto trimestre
- Nel 2013 il titolo BASF guadagna l'8,9%
- Dividendo proposto pari a €2,70 per azione; aumento del 3,8% rispetto all'anno precedente

Dividendi per azione¹ (€ per azione)

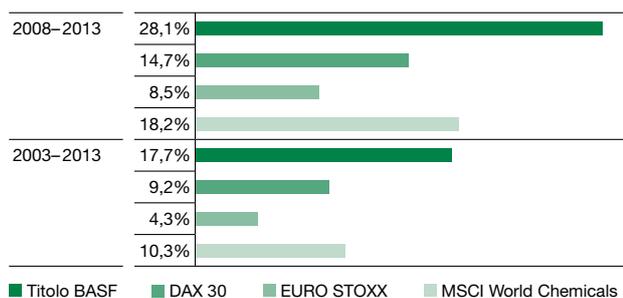


¹ Valorizzato allo split di due azioni per una stock realizzato nel 2008

e DJ EURO STOXX 50, sono cresciuti nello stesso periodo rispettivamente del 25,5 e 21,6%. Nel 2013, gli indici globali del comparto DJ Chemicals e MSCI World Chemicals sono cresciuti rispettivamente del 18,2 e 20,5%.

Usando come riferimento un periodo di dieci anni, le performance dei titoli BASF superano chiaramente questi indici. Un investitore che a fine 2003 avesse investito €1.000 in titoli BASF e avesse reinvestito i dividendi in nuove azioni BASF, avrebbe aumentato i propri cespiti raggiungendo un totale di €5.090 a fine 2013. Un ritorno annuo medio di questo livello posiziona i titoli BASF al di sopra dei ritorni di indici quali DAX 30 (9,2%), EURO STOXX 50 (4,3%) e MSCI World Chemicals (10,3%).

Rendimento di lungo periodo delle azioni BASF rispetto agli indici
(Rendimento medio annuo con il reinvestimento dei dividendi)



Dividendi pari a €2,70 per azione

Abbiamo tenuto fede alla nostra ambiziosa politica dei dividendi con un contributo ai nostri azionisti pari a poco meno di €2,5 miliardi. Facendo riferimento al prezzo delle azioni di fine 2013, i titoli BASF garantiscono dividendi con rese pari al 3,48%. BASF fa parte dell'indice azionario DivDAX, che include le 15 aziende con i dividendi con le maggiori rese all'interno del DAX 30. Il nostro obiettivo è aumentare i nostri dividendi anno dopo anno, o almeno mantenere lo stesso livello di dividendi dell'anno precedente.

Base azionaria allargata con azionisti internazionali

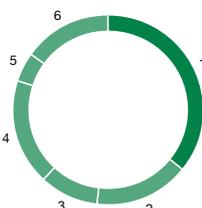
Con oltre 400.000 azionisti, BASF rappresenta una delle più grandi aziende quotate con un elevato flottante. Un'analisi della struttura azionaria svolta a fine 2013 ha evidenziato che, con poco meno del 16% del capitale azionario, Stati Uniti e Canada compongono il più corposo gruppo regionale di investitori internazionali. Gli investitori internazionali tedeschi rappresentano il 12%. Gli azionisti di Regno Unito e Irlanda detengono circa il 10% dei titoli BASF, mentre gli investitori internazionali del resto d'Europa detengono un ulteriore 18% del capitale. Circa il 24% del capitale azionario della società è in mano a investitori privati, gran parte dei quali residenti in Germania. BASF è dunque una delle società dell'indice DAX 30 con la più alta percentuale di azionisti privati in Germania.

Collaboratori oggi azionisti

In molti Paesi, offriamo programmi di acquisto dei titoli azionari per incoraggiare i nostri dipendenti a diventare azionisti del Gruppo BASF. Nel 2013, oltre 24.000 collaboratori (2012: 20.300) hanno acquistato azioni riservate ai dipendenti per un valore complessivo pari a circa €56 milioni (2012: €48 milioni).

Struttura dell'azionariato (per regione)

1	Germania	36%
2	Stati Uniti / Canada	16%
3	Regno Unito / Irlanda	10%
4	Resto d'Europa	18%
5	Resto del Mondo	5%
6	Altro	15%



Percentuale dei titoli azionari BASF nei principali indici al 31 dicembre 2013

DAX 30	8,8%
DJ Chemicals	7,5%
MSCI World Index	0,3%



L'impianto BASF di Fino Mornasco, specializzato nei prodotti chimici per la cura della persona e la detergenza

BASF in Italia

Uno sguardo d'insieme

BASF ha una presenza storica, radicata e strutturata in Italia. La sua offerta, diversificata e completa, si compone di prodotti utilizzati in quasi tutti i settori industriali: prodotti chimici, vernici, poliuretani, prodotti per l'agricoltura, lastre di polistirene estruso, prodotti di nobilitazione, prodotti chimici per l'edilizia, catalizzatori a base di metallo prezioso.

BASF crede nel Paese, nelle sue potenzialità e nella crescita sostenibile del business, che persegue con investimenti e l'impegno della sua organizzazione.

Dal 1946 in Italia, per l'Italia

BASF in Italia distribuisce e commercializza una vasta gamma di prodotti chimici, in parte importati e in parte realizzati negli 11 siti produttivi presenti sul territorio. L'azienda opera nel Paese dal 1946 e negli anni è cresciuta sviluppandosi, sia in termini di presenza territoriale sia per ciò che riguarda gli ambiti di intervento. Oggi l'Italia è il terzo mercato per il Gruppo in Europa e un Paese di riferimento a livello mondiale: qui lavorano 1.447 collaboratori, che operano in 16 centri.

Nel 2013 BASF in Italia ha ottenuto un fatturato complessivo pari a circa €1,9 miliardi: l'aumento del 3% delle vendite rispetto al 2012, in linea con il risultato del Gruppo a livello globale, conferma la crescita costante dell'azienda nel Paese. Un Paese in cui BASF crede fortemente.

Grazie al contributo di tutti i collaboratori e al legame sempre più stretto con i propri clienti, l'azienda nel 2013 è riuscita a far fronte al complesso contesto italiano – secondo Federchimica la produzione del comparto chimico a livello nazionale ha registrato un -2,2% – e a ottenere risultati in controtendenza rispetto al mercato. Come? Perseguendo valori come sostenibi-

lità e innovazione, messi in pratica attraverso impianti produttivi all'avanguardia, uffici, laboratori applicativi, stazioni sperimentali e centri di ricerca.

BASF in Italia opera in sinergia con il Gruppo, mettendo a disposizione dei clienti un prezioso patrimonio di conoscenza, risultato di una profonda comprensione del mercato locale e del sistema di competenze della casa madre di Ludwigshafen, in Germania, e degli altri centri in tutto il mondo.

Innovazione sostenibile

BASF in Italia è un'azienda profondamente radicata sul territorio da quasi 70 anni, che si impegna quotidianamente per fornire un contributo concreto al Paese e al suo comparto industriale. È attraverso la continua ricerca scientifica e lo sguardo sempre orientato all'innovazione che BASF aiuta i clienti di ogni settore industriale a soddisfare, oggi e in futuro, il bisogno di soluzioni e processi innovativi nel rispetto delle persone, della loro salute e dell'ambiente. In particolare, proponendo prodotti e soluzioni all'avanguardia sosteniamo i settori d'eccellenza del Made in Italy, quali il design, il biomedicale, il personal care e l'automotive.

Un esempio concreto del nostro impegno è stata l'apertura del Refinish Competence Centre, l'innovativo centro di formazione dedicato alle tecniche e ai processi di verniciatura per il settore carrozzeria inaugurato a Cesano Maderno da BASF Coatings, società del Gruppo BASF attiva a livello mondiale nella produzione e commercializzazione di vernici. Frutto di un investimento superiore ai €2,7 milioni, il centro copre un'area di 1.200 metri quadrati e offre ai clienti del settore refinish la possibilità di seguire training e seminari sviluppati e strutturati proprio per ottimizzare la produttività delle carrozzerie e aumentare la loro efficienza e competitività.

A Pontecchio Marconi il sito più grande

Circa 300 collaboratori che realizzano prodotti esportati in oltre 150 Paesi in tutto il mondo. Sono questi i numeri del sito di Pontecchio Marconi, in provincia di Bologna, il più grande stabilimento di BASF in Italia. Il sito è specializzato nella produzione di additivi per il mondo della plastica, utilizzati nei settori più diversi: industria, automotive, imballaggi, agricoltura ed elettronica.



Il sito di Pontecchio è specializzato negli additivi per il mondo della plastica.

Il parco industriale di Cesano Maderno

A Cesano Maderno ha sede il centro nevralgico di BASF in Italia, vero e proprio parco industriale nato dalla riqualificazione di un sito produttivo. Qui si svolgono le attività commerciali e amministrative della società e qui si trova l'headquarter del Business Center Europe South.

Il sito vanta una lunga tradizione nel settore chimico: risale alla seconda metà del diciannovesimo secolo la notizia di un piccolo insediamento per la produzione di esplosivi. Dal 1920 all'inizio degli anni Ottanta è proprietaria del sito la società ACNA, appartenuta alla Montecatini prima e alla Montedison poi.

Dopo una serie di passaggi di proprietà e acquisizioni internazionali, tra cui la Inmont, nel 1985 il Gruppo BASF subentra nell'area conferendole un nuovo volto. Particolarmente significativo il risanamento effettuato dalla società tra il 1990 e il 1999, coordinato a partire dal 1994 da una Commissione Tecnica Regionale per le indagini e la bonifica dell'area stessa.

Tra gli interventi più significativi, la creazione di una barriera idraulica, la messa in sicurezza, l'asportazione di terreni contaminati e il trasferimento in discariche autorizzate o direttamente avviati all'incenerimento. Dalla conclusione del progetto di bonifica, sono periodicamente monitorate le acque di falda.

Il parco industriale di Cesano Maderno si estende su una superficie complessiva di 209.000 m² e ha al suo interno 13 edifici, per un totale di oltre 52.000 m² a uso uffici. Il moderno magazzino si estende invece su una superficie complessiva di 12.000 m², con una capienza massima di pallet stoccati pari a 13.000 unità. Il Centro di distribuzione gestisce circa 27.000 tonnellate di merce spedita all'anno per le varie società del Gruppo BASF.

Il sito di Pontecchio Marconi

A Pontecchio Marconi, in provincia di Bologna, opera il più importante sito produttivo BASF in Italia. Lo stabilimento è stato creato negli anni Sessanta da imprenditori locali e nel 2010 è entrato a far parte del Gruppo BASF, che lo ha portato ad ac-

crescere le proprie capacità produttive e a investire in programmi di innovazione tecnologica, di ottimizzazione dell'impatto ambientale e di potenziamento dei sistemi di sicurezza.

Oggi lo stabilimento occupa circa 300 collaboratori, tutti con un alto livello di qualificazione, ed è specializzato nella produzione di additivi destinati al mondo della plastica e alle sue diverse applicazioni: dall'industria dell'automobile agli imballaggi, dall'agricoltura all'elettronica. I prodotti di Pontecchio Marconi sono esportati in oltre 150 Paesi nel mondo. Lo stabilimento è parte della Divisione Performance Chemicals di BASF.

Il sito di Roma

Lo stabilimento di Roma costituisce una delle principali realtà chimiche dell'Italia centrale. Sede della Divisione Catalizzatori di BASF in Italia, produce sia catalizzatori a base di metallo prezioso per processi chimici, sia i sali e le soluzioni necessari alla loro produzione.

I catalizzatori hanno la funzione di accelerare numerosi processi produttivi che trovano applicazione nel settore chimico e petrolchimico, farmaceutico, cosmetico e alimentare. Presso il sito di Roma si utilizza il metallo prezioso anche per la realizzazione di componenti necessari alla produzione di sofisticati strumenti di misurazione termica per uso prettamente industriale. L'alto contenuto tecnologico della produzione richiede personale con elevate competenze e alta scolarità in discipline scientifiche.

Il sito di Villanova d'Asti

A Villanova d'Asti ha sede BASF Poliuretani Italia, realtà storicamente consolidata sul territorio nazionale per la produzione di sistemi poliuretani. Il poliuretano è un materiale plastico disponibile in varie forme, rigido, semirigido, flessibile o elastomerico, ed è utilizzato in un'ampia gamma di applicazioni. Nel sito sono prodotti e commercializzati sistemi poliuretani per molti settori, dall'industria automobilistica all'edilizia, dall'arredamento alla refrigerazione, all'industria calzaturiera.

Il quartier generale di Cesano Maderno

L'headquarter di BASF in Italia è immerso in un parco industriale che l'azienda ha ricavato dalla riqualificazione di un sito produttivo.

Il centro di Cesano Maderno si estende su una superficie di 209.000 m² e ospita 13 edifici, oltre al magazzino dal quale vengono spedite 27.000 tonnellate di merce ogni anno.



Gli edifici del parco industriale di Cesano Maderno

La presenza di BASF in Italia



BASF in Italia

Società del Gruppo

BASF Italia S.p.A.
BASF Coatings S.p.A.
BASF Coatings Services Italy S.r.l.
BASF Construction Chemicals Italia S.p.A.
BASF Business Services S.p.A.
BASF Poliuretani Italia S.p.A.
Magenta Master Fibers S.r.l. (joint venture)

Vendite BASF in Italia 2013 (milioni €)

(per clienti con sede nel Paese)

1.856

Collaboratori BASF in Italia 2013

1.447

È proprio nel settore calzaturiero che BASF Poliuretani Italia vanta una posizione di leadership. L'azienda è da sempre all'avanguardia, capace di sostenere l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dei materiali e della loro applicazione e utilizzo nel settore delle calzature, rispondendo alle specifiche esigenze delle aziende del comparto. BASF Poliuretani Italia ha strette relazioni e collaborazioni con molti partner nel mercato, a livello nazionale e internazionale. Grazie al suo ruolo leader nel settore della calzatura, BASF Poliuretani Italia è sede del Marketing PU Systems Footwear.

Il sito di Treviso

Sede di BASF Construction Chemicals, lo stabilimento di Treviso produce e commercializza materiali destinati all'industria delle costruzioni: additivi per cemento e calcestruzzo, polimeri e prodotti in polvere.

Presso il sito di Treviso è presente un centro di sviluppo che rappresenta l'eccellenza a livello europeo nel campo degli additivi per calcestruzzo. La sostenibilità ambientale e il risparmio energetico, la facilità di utilizzo e le proprietà del prodotto finito sono alcuni dei punti cardine dei progetti che vengono portati avanti nei laboratori di Treviso. BASF Construction Chemicals opera anche a Latina, dove nel 2007 ha aperto l'ultimo nuovo impianto per la realizzazione di prodotti in polvere.

Il sito di Fino Mornasco

Il sito BASF di Fino Mornasco (Como) è specializzato nella realizzazione di un'ampia gamma di prodotti chimici di base per il settore della cura della persona e della detergenza.

Parte della Divisione Personal Care di BASF, il sito realizza, per i due mercati di riferimento, sia prodotti commodity, sia prodotti con specifiche ad hoc richieste dai clienti. Su una superficie di 65.000 m² il sito produttivo di Fino Mornasco è centro di riferimento BASF in Europa per la produzione di sali quaternari utilizzati, ad esempio, nella detergenza industriale.

Il sito di Mortara

Lo stabilimento di Mortara (Pavia) è specializzato nella produzione di fotoiniziatori, agenti indurenti impiegati nei più svariati settori industriali: elettronica, vernici, industria automobilistica e molti altri. In molti dei prodotti in cui vengono utilizzati, i fotoiniziatori, assorbendo la luce UV, innescano il processo di indurimento del materiale permettendo la formazione di film e superfici con ottime proprietà di resistenza e lucentezza. Per questo motivo i fotoiniziatori prodotti a Mortara sono richiesti in molteplici campi applicativi: dalle vernici trasparenti e colorate che ricoprono i mobili in legno, agli inchiostri per le stampanti, dai materiali per l'elettronica, come CD e DVD, ai più comuni imballaggi.

Punto di riferimento mondiale per l'intera classe di prodotti di questo tipo, Mortara esporta il 97% dei propri prodotti in tutto il mondo. Lo stabilimento di Mortara è parte della Divisione Dispersion & Pigments di BASF.

Il sito di Bibbiano

Lo stabilimento BASF di Bibbiano (Reggio Emilia) è parte della Divisione PM del Gruppo, che realizza una vasta gamma di prodotti utilizzati nelle industrie della plastica, delle costruzioni, dell'imballaggio e in molti altri settori.

Parte del Gruppo BASF dal 1995, il sito è specializzato nella produzione dello Styrodur® C, la lastra di polistirene estruso di colore verde utilizzato in edilizia come isolante termico. Styrodur® C è il prodotto di riferimento del settore, grazie all'alta resistenza alla compressione, al basso assorbimento d'acqua e alle proprie prestazioni inalterate nel tempo.

Investimenti nel sito di Mortara

Nel 2014 BASF investirà da €4 a €6 milioni negli impianti produttivi del sito di Mortara, che si conferma un polo d'eccellenza nella produzione di fotoiniziatori. Lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di queste sostanze rappresentano un core business di BASF.



BASF punta sulla produzione di fotoiniziatori nel sito di Mortara.



Un'immagine dei collaboratori BASF in Italia al lavoro nel sito di Fino Mornasco

Aree strategiche

Panoramica

Nel 2050, il pianeta ospiterà circa nove miliardi di individui. Da un lato, questa enorme crescita della popolazione è associata a grandi sfide a livello globale, dall'altro dobbiamo essere capaci di leggerne le opportunità, in particolare per l'industria chimica. Prevediamo che il settore chimico possa crescere in maniera particolarmente decisa nelle economie emergenti: questi mercati rappresenteranno, entro il 2020, il 60% circa della produzione chimica globale. E le innovazioni derivanti dalla chimica avranno un ruolo determinante in particolare in tre aree.

Risorse, ambiente e clima

Una delle sfide più impegnative a livello globale è costituita dall'enorme incremento della domanda energetica. A essa si aggiunge la crescente necessità di accedere ad acqua pulita e altre risorse non rinnovabili.

Cibo e nutrizione

Una popolazione in continua crescita necessita naturalmente di un'adeguata quantità di risorse alimentari. Inoltre, diventa sempre più urgente migliorare la qualità dell'alimentazione.

Qualità della vita

La crescita della popolazione e la globalizzazione presentano ulteriori sfide. Le aspirazioni differiscono in maniera sostanziale da regione a regione e a seconda delle diverse aree. Tuttavia, esiste un'ambizione comune: migliorare la qualità della vita.

I prodotti e le soluzioni BASF contribuiranno a preservare le risorse, garantendo un'alimentazione e una nutrizione sana e migliorando la qualità della vita.



Risorse, ambiente e clima



Cibo e nutrizione



Qualità della vita

We create chemistry for a sustainable future

Uniamo successi economici, responsabilità sociale e tutela ambientale. Attraverso la scienza e l'innovazione permettiamo ai nostri clienti in quasi tutti i comparti industriali di rispondere alle richieste della società di oggi e di domani.

Risorse, ambiente e clima

Risorse rinnovabili: le alternative del futuro

Carbone, petrolio greggio e gas naturale: le risorse fossili continueranno a rappresentare un'importante fonte di energia anche per il futuro. Queste, tuttavia, non saranno disponibili all'infinito. Oltre a dover imparare a utilizzarle con moderazione, sarà necessario iniziare a cercare delle alternative. Per questa ragione, e per alcuni processi selezionati, BASF ricorre alle biomasse, che possono essere impiegate per la produzione di prodotti chimici e per la generazione di elettricità e vapore. Già oggi, realizziamo una serie di prodotti a partire dalle risorse rinnovabili.

La magia che trasforma lo zucchero in un costume

Che sia sotto forma di legno, paglia o scarti dell'agricoltura, le pareti cellulari delle piante contengono un polisaccaride, la cellulosa, che rappresenta una risorsa rinnovabile di grande valore. La cellulosa è la maggiore fonte di materie prime di natura organica disponibili sul pianeta. È il risultato della fotosintesi, un processo naturale attraverso cui le piante utilizzano l'energia del sole per trasformare l'anidride carbonica e l'acqua in composti dello zucchero. Tuttavia la produzione di componenti zuccherine a partire dalla cellulosa richiede una serie di processi altamente specializzati affinché essa possa essere utilizzata come materia prima rinnovabile. BASF sta attualmente testando il Processo Plantrose™ dell'azienda americana Renmatix. È un processo complesso che permette di separare la biomassa non commestibile in zuccheri industriali diversi. In futuro, questi potrebbero essere impiegati come importanti materie prime per la produzione di numerosi prodotti chimici di base o intermedi.

Una possibile applicazione è rappresentata dalla produzione del prodotto intermedio 1,4-butandiolo. Il processo brevettato dalla azienda americana Genomatica ha permesso a BASF nel 2013 di produrre, per la primissima volta, volumi commercializzabili di butandiolo a partire da zuccheri industriali. Il 1,4-butandiolo è impiegato come materia prima per molti dei prodotti che utilizziamo quotidianamente, quali le fibre elastiche impiegate nell'industria tessile. Le materie prime rinnovabili, quindi, potrebbero essere impiegate per produrre perfino un normale costume da piscina.

Lo zucchero: una materia prima di grande valore

Gli zuccheri industriali ottenuti dalla cellulosa di biomasse commestibili possono essere impiegati come importanti materie di partenza per molte prodotti chimici di base o intermedi, come ad esempio per il 1,4-butandiolo intermedio.

Dalla biomassa ai prodotti di ogni giorno

Un'altra opportunità di impiego delle risorse rinnovabili nell'attuale Verbund BASF avviene attraverso il "metodo dell'equilibrio delle masse". Il processo permette l'utilizzo delle biomasse, in sostituzione alle risorse fossili, come materie prime a monte della filiera, per essere successivamente assegnate ai rispettivi prodotti di vendita. Il vantaggio per i clienti è rappresentato dal fatto che la formulazione e la qualità del prodotto rimangono le stesse. BASF ha già iniziato a fornire i primi prodotti di questo tipo, cioè i prodotti di dispersione degli adesivi usati nel mondo dell'edilizia, a un'importante azienda la cui gamma include anche adesivi per la pavimentazione usati esclusivamente dall'industria delle costruzioni.

Anche i pannolini per bambini potranno un giorno utilizzare materiali derivanti dalle biomasse. In collaborazione con Cargill e Novozymes, BASF sta mettendo a punto una tecnologia per la produzione di acido acrilico a partire da materie prime rinnovabili. Grazie a questa collaborazione, le prove per la produzione dell'acido 3-idrossipropionico sono partite già nel 2013. Si tratta di un'importante materia prima all'interno della catena di produzione dell'acrilato di sodio prodotto a partire da biomateriali, che è a sua volta utilizzato per la produzione di materiali super-assorbenti. Questi assorbono enormi quantità di liquidi e per questo rappresentano un'importante componente dei pannolini per bambini o di altri prodotti per l'igiene personale.

Lo sfaccettato portafoglio prodotti di BASF offre già oggi numerosi materiali derivanti dalle risorse rinnovabili. Nel settore della cura della persona, ad esempio, Plantaquat® NC rappresenta una nuova soluzione per i balsami per capelli che utilizza esclusivamente materie prime rinnovabili e biodegradabili. Le sue proprietà di agente emulsionante e stabilizzante con effetto balsamo proteggono con efficacia il capello da rotture e riducono le doppie punte.

 Per maggiori dettagli sulle fonti rinnovabili, consulta basf.com/renewables



Lo zucchero può rivelarsi una materia prima rinnovabile molto versatile.

Cibo e nutrizione

Restituire valore all'agricoltura moderna

Lo stretto legame tra BASF e la filiera agroalimentare dura, ormai, da quasi 150 anni. Un rapporto diretto, che si basa sull'ascolto attivo delle esigenze di chi produce e si concretizza in soluzioni sostenibili per il miglioramento qualitativo e quantitativo dei raccolti: gli agrofarmaci. Obiettivo? Rendere i campi coltivati più sani e redditizi – produrre di più con meno – nel rispetto di operatore, società e ambiente.

Il più grande lavoro sulla terra

Soddisfiamo le esigenze alimentari di una popolazione mondiale in costante crescita, anche grazie al lavoro quotidiano dei nostri agricoltori. L'evoluzione che l'intero settore e questa figura professionale hanno vissuto negli ultimi anni, attraverso prodotti e servizi sostenibili, macchine agricole sempre più orientate alla performance e un innovativo approccio ai mercati, permette all'agricoltura di stare al passo con le mutate consuetudini alimentari della società moderna. Da oltre un secolo al fianco degli operatori agricoli, BASF ha concretamente contribuito a questa evoluzione e ha altresì deciso di sensibilizzare la società nei confronti di questa realtà. Troppo spesso, infatti, si tende a considerare quella dell'agricoltore una professione statica e non particolarmente orientata all'innovazione imprenditoriale. Seguendo questo pensiero è nata la campagna di comunicazione che recita: "L'agricoltore, il più grande lavoro sulla Terra", declinata attraverso una campagna stampa, un tour, un sito web e il merchandising ufficiale. E i risultati sono andati oltre ogni più rosea aspettativa.

Alla scoperta dell'Italia agricola

Il principale strumento di questa campagna di sensibilizzazione partita nel 2013 è l'Agricoltour, un vero e proprio viaggio per conoscere aziende agricole rilevanti e, soprattutto, le persone che ci lavorano con orgoglio. Un pool di giornalisti, tra cui Franco Bobbiese, ha percorso la Penisola a bordo del camper simbolo



La figura dell'agricoltore è stata protagonista di una grande evoluzione negli ultimi anni, che ha permesso al settore di rinnovarsi costantemente.

dell'iniziativa per raccogliere pareri, impressioni e sensazioni di chi trascorre nei campi buona parte della giornata. "Perché vi sentite parte del lavoro più grande sulla Terra?", "Quali sono le vostre sfide quotidiane?", oppure "Cosa vi rende orgogliosi?": queste alcune delle domande poste agli oltre 250 agricoltori intervistati nei tre mesi del tour che, nel 2013, ha toccato 20 regioni e 60 città. In pratica, Agricoltour ha dato spazio a volti e vicende autentiche, raccogliendo foto, storie e video-interviste immediatamente riflesse sulla piattaforma online dedicata.

Per maggiori dettagli su "L'agricoltore, il più grande lavoro sulla Terra", consulta www.ilpiugrandelavorosullaterra.it

Una campagna che continua anche nel 2014

Dopo il successo e i positivi riscontri ottenuti nel 2013 anche in termini di copertura mediatica, Agricoltour riparte, alla volta di nuove realtà agricole da scoprire. L'esperienza 2014 prende il via nel mese di maggio per visitare contesti geografici non toccati dalla precedente edizione come Sicilia, Calabria, Basilicata e Trentino-Alto Adige. Tutto il materiale raccolto, le storie e le esperienze dei professionisti dell'agricoltura, andranno ad arricchire ulteriormente il sito web dedicato.

La Divisione Agro di BASF Italia

La Divisione Agro di BASF offre soluzioni innovative, sia chimiche che biologiche, per la protezione delle colture e la concia delle sementi, nonché prodotti per la gestione delle risorse idriche, dei nutrienti e dello stress a cui le piante vengono sottoposte. Composto da poco più di 100 persone, il team basa la propria operatività su un pensiero strategico orientato a soddisfare i bisogni dell'agricoltore in linea con l'obiettivo aziendale di creare chimica per un futuro sostenibile.



La Divisione Agro di BASF Italia propone soluzioni innovative e sostenibili.

Qualità della vita

Le innovazioni che migliorano la vita delle persone

Mentre beviamo una tazza di caffè, o laviamo la biancheria, oppure facciamo un po' di ginnastica, forse non ci rendiamo conto che stiamo utilizzando uno dei tanti prodotti innovativi BASF. Sono queste soluzioni a rendere più facili le attività della vita di ogni giorno e, grazie alla loro particolare composizione chimica, a offrire perfino un'alternativa più rispettosa dell'ambiente rispetto ai prodotti convenzionali.

Capsule del caffè realizzate con plastica compostabile

Sono tante le famiglie la cui giornata comincia con un buon caffè. E quando il tempo è poco, basta inserire una semplice capsula, premere un bottone, e il gioco è fatto. In cooperazione con Swiss Coffee Company, BASF ha sviluppato una capsula per caffè davvero innovativa. Cosa la rende così speciale? La miscela di altissima qualità è racchiusa all'interno di una confezione interamente compostabile. Al posto dell'alluminio, la confezione utilizza plastica biodegradabile BASF ecovio®, realizzata in larga misura con materie prime biodegradabili. Questo significa che la miscela di caffè, come pure la confezione che la contiene, possono essere smaltite nel bidone della raccolta dell'umido.

Per maggiori dettagli su ecovio, consulta basf.com/ecovio_e

Speciali polimeri rendono il detersivo per il bucato più rispettoso dell'ambiente

Il bucato appena lavato dovrebbe profumare di fresco, i colori apparire brillanti e le macchie dovrebbero essere completamente sparite. Questo richiede molta acqua, energia elettrica e risorse, con un forte impatto sull'ambiente e sul clima. Per contrastare questi problemi, BASF offre un'ampia gamma di ingre-

dienti per detersivi e smacchianti ad alto livello di efficienza e al tempo stesso rispettosi dell'ambiente. L'azienda, ad esempio, ha sviluppato speciali polimeri sotto il nome commerciale Sokalan®, che consentono la produzione di detersivi altamente concentrati. Gli ingredienti attivi sono efficaci e garantiscono un pulito brillante in piccole dosi e anche alle basse temperature. Allo stesso tempo, il consumo ridotto di risorse aiuta a proteggere l'ambiente.

Per maggiori dettagli su Sokalan, consulta basf.com/sokalan_e

Più energia e più divertimento mentre facciamo jogging

Per rimanere in forma sono sempre di più le persone che praticano jogging. Si può correre pressoché ovunque: tutto quello che serve è abbigliamento comodo e scarpe giuste. Tuttavia le calzature vanno scelte con grande cura: un buon paio di scarpe deve essere confortevole e rendere l'attività sportiva un vero piacere. In collaborazione con Adidas, BASF ha sviluppato le scarpe Energy Boost™, che uniscono comfort alle migliori caratteristiche che una scarpa da corsa deve avere.

L'intersuola, composta da schiuma BASF Infinergy®, contiene circa 2.500 capsule di poliuretano dalle elevate proprietà elastiche. Le particolari proprietà di questo poliuretano termoplastico espanso sono esaltate in particolare durante la corsa. Innanzitutto, il materiale estremamente elastico assorbe l'urto dovuto all'impatto del piede sul suolo. Inoltre, il poliuretano dimostra una capacità di resilienza senza eguali. A seguito della compressione, la spugna ritorna immediatamente ad assumere la forma originale, restituendo al corridore l'energia derivante dall'impatto.

Per maggiori dettagli su Infinergy, consulta basf.com/infinergy_e

Migliorare la qualità di vita

Le donne e gli uomini e di tutto il mondo aspirano a migliorare la propria qualità di vita. Le innovazioni che nascono dalla chimica svolgono un ruolo centrale, in quanto danno un contributo fondamentale che va oltre le soluzioni già conosciute.



La schiuma BASF Infinergy® assorbe l'urto del piede sul suolo.

Salute, sicurezza e tutela ambientale

BASF è parte integrante della società nella quale è inserita: per questo la salute dei collaboratori e delle persone che vivono nelle aree in cui operiamo, unitamente alla sicurezza degli impianti, sono per noi prioritarie. La responsabilità guida il nostro agire. Il Sistema di Gestione Responsible Care, programma globale e volontario dell'industria chimica, stabilisce le basi del nostro impegno.

Il Sistema di Gestione Responsible Care

Il Sistema di Gestione Responsible Care di BASF comprende una serie di regole, standard e procedure globali per la salvaguardia dell'ambiente, della salute e della sicurezza. Le nostre regole riguardano il trasporto delle materie prime, le attività presso i nostri siti e i nostri magazzini, la distribuzione dei prodotti e il loro utilizzo da parte dei clienti. Le specifiche di attuazione di queste misure prendono la forma di direttive vincolanti che delineano le singole responsabilità, i requisiti e i metodi di valutazione. Regolarmente vengono condotti audit di verifica delle nostre prestazioni e dei progressi fatti, i cui risultati sono utilizzati per migliorare continuamente.

Ci siamo dati obiettivi ambiziosi nella tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza. Le nostre linee guida sono oggetto di continui aggiornamenti. Nel 2013, ad esempio, abbiamo messo a punto una direttiva di Gruppo ancora più trasparente per quanto riguarda la segnalazione dei danni e abbiamo implementato nuovi requisiti che rendono il trasporto marittimo e fluviale dei nostri prodotti ancora più sicuro.

Valutiamo i rischi che si possono correre in ogni area di competenza, dalla ricerca alla produzione passando per la logistica, e analizziamo quale potrebbe essere il loro impatto sull'ambiente, sulle comunità in cui operiamo e sulla salute e la sicurezza dei nostri collaboratori. Nelle nostre banche dati registriamo gli incidenti legati ai temi della sicurezza, della salute e dell'ambiente, che abbiano riguardato il nostro personale o i col-

laboratori delle società di servizio. La raccolta e la valutazione dei dati su base globale ci permette di imparare dai nostri errori e di trarre insegnamento dall'esperienza.

 Per maggiori dettagli sul Responsible Care, consulta basf.com/responsible-care_e

Audit

Effettuati a scadenza regolare, gli audit ci permettono di assicurare alti standard all'interno di tutto il Gruppo in materia di salvaguardia dell'ambiente, della salute e della sicurezza. In una direttiva di Gruppo abbiamo definito i criteri che regolano gli audit di Responsible Care e che vengono poi effettuati presso i siti BASF e presso le aziende nelle quali abbiamo una partecipazione di maggioranza. In occasione di queste verifiche, creiamo un profilo relativo ad ambiente, salute e sicurezza che evidenzia se le nostre performance in questi ambiti siano sufficienti ad affrontare in maniera adeguata i rischi esistenti. In caso di esito negativo, stabiliamo interventi correttivi e conduciamo ulteriori audit per valutare l'efficacia delle implementazioni.

La funzione centrale di Gruppo dedicata agli audit nel 2013 in Italia ha realizzato verifiche nei centri di Bibbiano, Fino Morasco, Mortara, Villanova d'Asti e Zingonia.

 Per maggiori dettagli sulla sicurezza sul lavoro e sulla tutela della salute, consulta pagina 23

Costi e accantonamenti per le misure di tutela ambientale nel Gruppo BASF (milioni €)

	2013	2012
Costi operativi di tutela ambientale	893	901
Investimenti in miglioramenti o nuovi impianti e strutture di tutela ambientale ¹	325	268
Accantonamenti per interventi e misure correttive di tutela ambientale ²	601	617

¹ Gli investimenti comprendono interventi di fine ciclo oltre a misure di tutela ambientale

² I valori riportati si riferiscono al 31 dicembre dei rispettivi anni

Il Sistema di Gestione Responsible Care

Il Sistema di Gestione Responsible Care è attuato e applicato nei seguenti ambiti: Organizzazione, Sicurezza Prodotti, Sicurezza Trasporti, Sicurezza sul Lavoro, Salute sul Lavoro, Sicurezza dei Processi, Protezione Ambientale, Risposta alle Emergenze, Comunicazione, Security ed Energia.

Cultura della sicurezza

In BASF non scendiamo mai a compromessi in materia di sicurezza. E la nostra attenzione si traduce nell'attuazione di misure preventive a 360 gradi, che applichiamo a tutti i processi e a tutte le persone che entrano in contatto con la nostra azienda: promuoviamo la sicurezza nei siti produttivi per proteggere i nostri collaboratori e i nostri partner, la sicurezza nel trasporto e la sicurezza di prodotto.

Centro di produzione sicuro

Perseguiamo la salute e la sicurezza globale per tutelare i nostri collaboratori, i nostri partner e le comunità in cui operiamo, nonché per evitare danni materiali e proteggere le informazioni e i beni aziendali. Questo ci aiuta a prevenire le inefficienze nella produzione e a ridurre l'impatto sull'ambiente. I nostri programmi ci permettono di tutelare gli individui senza condizionare la produzione: sottoponiamo infatti a un controllo rigido ogni procedura che avviene all'interno dei nostri siti, garantendo il ritmo e la continuità dei flussi produttivi.

Un sistema centrale di risposta alle emergenze ci consente, inoltre, di gestire eventuali incidenti e di supportare le unità locali di intervento, in tutto il mondo, 24 ore su 24. I nostri sistemi di emergenza sono rivisti periodicamente, anche attraverso esercitazioni con i dipendenti, con le aziende nostre partner e con le autorità locali e attraverso una stretta collaborazione tra i diversi siti produttivi di BASF. Tutto questo per raggiungere il nostro traguardo più grande: ridurre dell'80% entro il 2020 il numero di infortuni sul lavoro rispetto al 2002.

Sicurezza e salute sul lavoro

Il nostro sistema di gestione globale della salute e della sicurezza sul lavoro si basa su misure preventive e sulla partecipazione attiva dei nostri collaboratori in tutti i centri. Anche in questo ambito abbiamo fissato obiettivi molto severi e per migliorarci costantemente portiamo avanti una formazione continua su



¹ Per milioni di ore lavorate

queste tematiche. Nel 2013, presso i siti BASF in Italia, sono stati registrati 1,1 incidenti legati alle attività lavorative per milioni di ore lavorate. Sempre nel 2013, presso i nostri contractor sono stati registrati 2,6 incidenti di lavoro per milioni di ore lavorate, dato che rimane stabile rispetto al 2012.

Sicurezza sul lavoro - BASF in Italia (tasso infortuni per milioni di ore lavorate)

2013	1,1	<div style="width: 100%; height: 10px; background-color: #4CAF50;"></div>
2012	0,7	<div style="width: 100%; height: 10px; background-color: #4CAF50;"></div>

Trasporto responsabile

0,17 incidenti ogni 10.000 spedizioni: è questo l'obiettivo che BASF è determinata a raggiungere entro il 2020 (nel 2013 il dato si è attestato a 0,22). Un obiettivo ambizioso, ma necessario: buona parte dei nostri prodotti è costituito infatti da materie prime ad alto potenziale di pericolosità, e siamo consci delle conseguenze che un imprevisto può provocare sia all'ambiente che alle persone.

Per quanto riguarda la valutazione del rischio del trasporto di prodotti ad alto potenziale di pericolosità, abbiamo sviluppato

Safety Days nei siti italiani

Nel corso del 2013 nei diversi siti italiani del Gruppo BASF, e in contemporanea con gli altri siti europei, si sono tenuti i Safety Days. L'importante appuntamento ha visto il personale confrontarsi sulla tematica della sicurezza attraverso workshop, presentazioni, dibattiti e prove pratiche. Saranno fondamentali l'impegno e il contributo di tutti per raggiungere gli obiettivi che il Gruppo si è dato sul tema sicurezza.



Nei Safety Days i siti italiani di BASF si sono confrontati sul tema della sicurezza.

nuove linee guida condivise con il Consiglio europeo dell'industria chimica (CEFIC). Nel 2013, inoltre, abbiamo reso ancor più rigide le direttive per il trasporto su ruota, su ferro e su acqua e per lo stoccaggio delle merci nei nostri magazzini e nelle strutture che affittiamo. La sicurezza del nostro sistema logistico passa infatti anche attraverso una selezione accurata dei nostri partner – nel 2013 abbiamo valutato oltre 450 aziende in tutto il mondo utilizzando standard riconosciuti a livello internazionale – e attraverso un dialogo costante con loro.

Se si verifica un incidente, non ci facciamo cogliere impreparati: oltre 150 collaboratori sono attivi in tutto il mondo come consulenti specializzati in sicurezza per il trasporto. Il loro operato ci permette sia di prevenire gli incidenti, sia di fornire assistenza rapida e coordinata a livello globale. Infine, BASF è parte di diversi network internazionali in grado di fornire informazioni di servizio e assistenza in caso di emergenza.

Sicurezza di prodotto

Per noi la sicurezza non finisce ai cancelli dei nostri impianti produttivi: la prevenzione riguarda la ricerca, la produzione e l'utilizzo che i clienti fanno dei nostri prodotti. Per questo ci adoperiamo continuamente affinché questi non comportino rischi per le persone e l'ambiente facendo in modo che vengano utilizzati in maniera corretta e responsabile.

Forniamo ai clienti e al pubblico informazioni approfondite circa i nostri prodotti con schede tecniche e di sicurezza in oltre 30 lingue. Questo è possibile grazie al supporto di una banca dati globale che riunisce informazioni costantemente aggiornate su aspetti legati alla sicurezza, alla salute e all'ambiente relative alle nostre sostanze e ai nostri prodotti. Una linea telefonica diretta per le emergenze garantisce informazioni 24 ore su 24. Inoltre, i nostri clienti hanno accesso a percorsi di formazione mirati sull'utilizzo sicuro dei nostri prodotti, ad esempio nel caso dei fitofarmaci o dei prodotti chimici per la produzione delle plastiche.

Per quanto riguarda gli obiettivi globali relativi alla sicurezza di prodotto, entro il 2020 sarà ultimata la revisione delle nostre valutazioni del rischio per tutte le sostanze e le miscele che BASF vende nel mondo in quantità superiori a una tonnellata all'anno.

L'obiettivo è stato raggiunto al 56% nel 2013 (nel 2012 il dato era al 45%). Il rischio associato all'utilizzo di una sostanza è dato dall'unione della sua possibile esposizione a persone e all'ambiente con le sue proprietà pericolose.

Obiettivo globale 2020

Valutazione del rischio di tutti i prodotti

>99%

Valutazione del rischio di tutti i prodotti venduti in quantità superiori a una tonnellata all'anno.

REACH e altri requisiti legali

Il REACH (Registration, Evaluation, Authorization of Chemicals) è un regolamento europeo che ha lo scopo di identificare e accrescere le conoscenze sulle sostanze chimiche prodotte, importate o utilizzate nell'Unione Europea. Lo fa attraverso la valutazione delle loro caratteristiche intrinseche e l'adozione di adeguate misure di gestione del rischio. Lo scopo è quello di evitare conseguenze dannose sulla salute e sull'ambiente, mettere in relazione le sostanze con la loro pericolosità e le modalità di utilizzo, nonché sostituire le sostanze "estremamente pericolose" con altre a minor impatto sulla salute umana e sull'ambiente.

Nel 2013 abbiamo completato la seconda fase di registrazione al REACH. Alla scadenza del 31 maggio 2013, abbiamo registrato presso l'Agenzia Chimica Europea (ECHA) circa 1.200 sostanze prodotte o importate in quantità comprese fra le 100 e

Product Stewardship

Ci prendiamo la responsabilità di assicurare che i nostri prodotti siano sicuri e non causino pericolo alle persone e all'ambiente quando sono utilizzati in modo responsabile e nella maniera corretta. Per questo ci adoperiamo per mettere in atto continui miglioramenti e fornire adeguate informazioni.



Siamo costantemente impegnati nel rendere i nostri prodotti sempre più sicuri.

le 1.000 tonnellate all'anno. Prevediamo che i costi per l'applicazione del Regolamento REACH continueranno ad attestarsi intorno ai €50 milioni all'anno. L'applicazione di REACH è fatta in stretta collaborazione con i nostri clienti e i nostri fornitori.

Un altro importante contributo di BASF alla sicurezza chimica internazionale, infine, è il supporto dato alle iniziative delle Nazioni Unite per l'adozione di un sistema globale armonizzato per la classificazione e l'etichettatura delle sostanze chimiche (GHS).

La nostra carbon footprint aziendale

BASF è l'unica azienda industriale al mondo ad aver pubblicato fin dal 2008 un report completo sulla carbon footprint aziendale, basandosi su metodi di calcolo costantemente aggiornati. È sulla base di questa che pianifichiamo le attività di protezione del clima lungo tutta la catena del valore. Nel 2013, ad esempio, insieme ad alcuni dei nostri principali fornitori abbiamo iniziato ad analizzare come comunicare in modo più trasparente le emissioni di carbonio della filiera e soprattutto come prevenirle ulteriormente.

Definiamo "prodotti per la tutela del clima" quei prodotti che, rispetto alle alternative disponibili sul mercato, evitano l'emissione di gas serra durante tutto il loro ciclo di vita, dalla



Neopor® è il polistirene espandibile impiegato nella riqualificazione degli edifici.

Prevenzione delle emissioni dei gas serra attraverso l'impiego dei prodotti BASF per comparto industriale (in milioni di tonnellate di CO₂ equivalenti)

1	Edilizia e costruzioni	246
2	Industria	31
3	Trasporto	7
4	Agricoltura	7
5	Altro	9



produzione fino allo smaltimento, e il cui grado di eco-efficienza è almeno pari a quello di altri prodotti alternativi. È il caso del Keropur®, additivo per carburanti che ne permette una migliore combustione all'interno del motore. Questo consente una diminuzione di circa l'1% del consumo di carburante e una riduzione delle emissioni di inquinanti e gas serra.

Nel 2013, l'utilizzo dei prodotti per la tutela del clima ha ridotto le emissioni dei nostri clienti di 300 milioni di tonnellate di CO₂ (nel 2012 questo dato era pari a 320 milioni di tonnellate).

Continua ricerca dell'efficienza energetica

Il successo di un'azienda ad alto consumo energetico come la nostra dipende anche dalla competitività e dalla qualità dell'approvvigionamento di energia. Per questo negli anni abbiamo messo a punto un programma completo di gestione dell'energia: la nostra attività può contare su processi produttivi a elevato contenuto tecnologico e ad alta efficienza energetica.

Grazie alle turbine a gas e a vapore utilizzate nei nostri impianti di cogenerazione, siamo in grado di soddisfare il 70% della domanda di energia elettrica del Gruppo BASF. Nel 2013 questo ci ha permesso di risparmiare complessivamente circa 13 milioni di MWh di combustibili fossili rispetto alla singola generazione di vapore ed elettricità, evitando l'emissione di 2,6 milioni di tonnellate di carbonio.

Indicatori chiave per la protezione del clima e l'energia nelle attività di BASF escludendo Oil & Gas

	Baseline 2002	2012	2013
Emissioni di gas serra ¹ (milioni di tonnellate di CO ₂ equivalenti)	24,713	20,658	20,729
Emissioni specifiche di gas serra (tonnellate di CO ₂ equivalenti per tonnellata di prodotto venduto)	0,897	0,598	0,592
Domanda di energia primaria ² (milioni di MWh)	55,759	57,375	59,164
Efficienza energetica (tonnellate di prodotto venduto per MWh)	0,494	0,602	0,592

¹ Secondo il Protocollo Standard dei gas serra, escluse le emissioni derivanti dalla produzione di vapore e di energia elettrica per la vendita a terzi

² Energia primaria utilizzata negli impianti di BASF, nonché nei siti dei nostri fornitori per soddisfare la domanda di energia per i processi produttivi

Il sistema Verbund (o produzione integrata), inoltre, rappresenta un tassello importante della nostra cultura di efficienza energetica. Il calore di scarto dei processi produttivi di un impianto è utilizzato come risorsa energetica presso altre strutture. In questo modo nel 2013 siamo riusciti a risparmiare in totale circa 17 milioni di MWh, pari a 3,5 milioni di tonnellate di emissioni di carbonio.

Per l'approvvigionamento energetico dei nostri siti, ci affidiamo a fonti energetiche disponibili a livello locale. Stiamo, inoltre, valutando la possibilità di utilizzare energie rinnovabili. Esse diventeranno una componente permanente del nostro sistema energetico quando saranno competitive in termini di sicurezza di approvvigionamenti e costi. Per fare questo siamo attivamente impegnati in numerosi progetti di ricerca, con i quali contribuiamo ad aumentare l'efficienza delle tecnologie che utilizzano le fonti rinnovabili.

Nel corso del 2013 le aziende del Gruppo BASF in Italia hanno consumato un totale di 80.108 MWh di elettricità, in diminuzione rispetto agli 83.978 MWh del 2012. Per quanto riguarda i consumi di vapore, questi sono scesi a quota 217.446 tonnellate (2012: 228.850), mentre il consumo di combustibile si è attestato a 191.910 MWh, in calo rispetto ai 207.676 MWh del 2012.

Consumo di elettricità - BASF in Italia (MWh)

2013	80.108	<div style="width: 95%;"></div>
2012	83.978	<div style="width: 100%;"></div>

Utilizzo dell'acqua

Oltre che per la realizzazione dei nostri prodotti, utilizziamo l'acqua per il raffreddamento dei nostri impianti, come solvente e come agente pulente. Ci impegniamo per un utilizzo responsabile di questa importante risorsa in tutta la filiera e vogliamo ri-



Una delle vasche per il trattamento delle acque reflue di Fino Mornasco

durne ulteriormente l'utilizzo e limitare al massimo gli scarichi. Per farlo ci siamo posti l'obiettivo di diminuire dell'80% entro il 2020 le emissioni nell'acqua di sostanze organiche e azoto (rispetto ai valori di riferimento del 2002), di ridurre del 60% le emissioni di metalli pesanti e, sempre entro il 2020, di limitare della metà il prelievo di acqua potabile per la produzione rispetto al valore di riferimento del 2010. Nel 2013 siamo riusciti a ridurre l'utilizzo del 25,3%, un dato migliore rispetto al 23,2% del 2012.

Nel 2013, in Italia, abbiamo utilizzato 1,568 milioni di m³ di acqua, una cifra inferiore rispetto al 2012 (1,8 milioni di m³). Sul totale del consumo di acqua, 0,358 milioni di m³ sono stati utilizzati per attività legate alla produzione, valore leggermente inferiore rispetto agli 0,384 milioni di m³ del 2012. Leggermente inferiore al 2012 anche l'utilizzo di acqua riciclata in processi di raffreddamento, che si è attestata a circa 28 milioni di m³.

In BASF le acque industriali vengono trattate per regolare il contenuto di sostanze organiche (COD) e di azoto prima di essere scaricate in acqua. In Italia nel 2013 la quantità di queste

Nuovo impianto di lavaggio emissioni nel sito di Pontecchio Marconi

Il sito di Pontecchio Marconi ha avviato il nuovo impianto per il trattamento termico degli sfati gassosi, che migliora le performance ambientali riducendo in modo rilevante le emissioni di ossidi di azoto e di altri inquinanti. L'impianto, attivo dal 1989, è stato aggiornato con le migliori tecnologie disponibili attraverso un progetto iniziato nel 2009, che ha richiesto un investimento superiore a €4 milioni.



Il nuovo impianto riduce le emissioni di ossidi di azoto e di altri inquinanti.

Consumo di acqua (produzione) - BASF in Italia
(milioni di metri cubi)

2013	0,358	
2012	0,384	

Consumo di acqua (raffreddamento) - BASF in Italia
(milioni di metri cubi)

2013	28	
2012	30	

sostanze si sono assestate rispettivamente a 986 e 5 tonnellate: il primo valore è stato leggermente superiore a quello del 2012, cioè 981 tonnellate, mentre il secondo ha registrato una decisa diminuzione; nell'anno precedente, infatti, il dato aveva raggiunto 39 tonnellate. L'emissione di metalli pesanti ha registrato una significativa riduzione, pari al 77%, passando da 0,355 tonnellate nel 2012 a 0,08 tonnellate nel 2013.

Emissioni atmosferiche

Ci impegniamo ogni giorno per ridurre al minimo il nostro impatto sull'ambiente. In particolare, vogliamo diminuire le emissioni di gas serra derivanti dalla produzione e dall'intera catena del valore. E ci stiamo riuscendo: dal 1997 a oggi, infatti, le nostre emissioni di protossido di azoto sono scese del 95%.

Come parte del proprio programma di gestione ambientale, BASF controlla regolarmente le emissioni nell'atmosfera delle proprie realtà industriali: oltre ai gas a effetto serra, misura l'emissione di altri inquinanti come monossido di carbonio (CO), biossido di zolfo (SO₂), ammoniaca (NH₃) e altri composti inorganici tra cui polveri, metalli pesanti e composti organici volatili diversi dal metano (CH₄).

In totale in Italia nel 2013 le emissioni atmosferiche da parte di tutte le entità del Gruppo BASF sono diminuite, raggiungendo le 78 tonnellate contro le 103 tonnellate del 2012. In calo anche le emissioni di gas effetto serra, il cui valore è stato pari a 83.167 tonnellate nel 2013 (2012: 87.351).

Obiettivo globale 2020

Riduzione delle emissioni degli inquinanti atmosferici

-70%

Vogliamo ridurre gli inquinanti atmosferici derivanti dai nostri stabilimenti chimici del 70% rispetto al 2002.

Gestione dei rifiuti

BASF è impegnata per ridurre ulteriormente le emissioni nell'aria e cerca, per quanto possibile, di riciclare i rifiuti derivanti dai processi produttivi. Nei casi in cui non sia possibile recuperarli, studiamo soluzioni di smaltimento all'insegna della responsabilità dal punto di vista ambientale. Inoltre, eseguiamo con regolarità verifiche sugli impianti di smaltimento dei rifiuti esterni all'azienda.

Il progetto Waste&Value, ad esempio, è nato proprio per analizzare la produzione di rifiuti, ottimizzare costi e modalità di smaltimento e identificare possibilità di riutilizzo. Dopo aver definito le problematiche trasversali ai siti e costruito un'anagrafica unica degli smaltitori, è stato definito un software che permetterà di standardizzare tutti i processi legati allo smaltimento dei rifiuti e di identificare gli impianti più affidabili. Il progetto ha consentito un risparmio di circa €102.000 nei soli primi sei mesi del 2013.

In totale, il Gruppo BASF in Italia nel 2013 ha prodotto 29.456 tonnellate di rifiuti. In calo, a quota 22,49%, i rifiuti generati che hanno subito un processo di riciclo, pari a 6.625 tonnellate.

Emissioni d'aria¹ (in tonnellate)

Gli inquinanti atmosferici da operazioni BASF escludendo Oil & Gas

	2002 ²	2010	2011	2012	2013
CO (monossido di carbonio)	46.208	3.964	4.419	4.264	4.547
NO _x (totale NO ₂ (biossido di azoto) + NO (monossido di azoto), calcolato come NO ₂)	15.045	12.764	13.003	11.507	11.551
NM VOCs (non-metanici composti organici volatili)	15.005	5.550	6.127	6.148	5.760
SO _x (totale ossidi di zolfo)	6.633	4.934	4.483	3.423	4.489
Polvere	1.734	3.537	3.069	2.858	3.542
NH ₃ /altro (NH ₃ (ammoniaca) e altre sostanze inorganiche)	994	3.191	3.263	2.382	2.496
Totale	85.619	33.940	34.364	30.581	32.385

¹ I dati per l'anno 2011 e precedenti non sono stati ricalcolati secondo i nuovi standard di conteggio e monitoraggio IFRS 10 e 11.

² Baseline

Collaboratori

I nostri collaboratori sono il fattore determinante per raggiungere gli obiettivi della nostra strategia “We create chemistry”. Vogliamo attrarre persone talentuose, consolidare la loro presenza in azienda e sostenerli nel loro sviluppo. Per fare questo promuoviamo un ambiente di lavoro che stimoli e metta in relazione tra loro le persone. Questo è fondato su uno stile di leadership basato sulla fiducia reciproca, sul rispetto e sul desiderio di ottenere risultati sempre migliori.

La strategia globale e l'organizzazione in Italia

La nostra strategia “Best Team - Miglior Team” deriva dalla strategia “We create chemistry” e rappresenta uno degli elementi essenziali per la sua realizzazione. I tre pilastri che la compongono sono: collaboratori eccellenti, luogo di lavoro eccellente, leader eccellenti. Vogliamo continuare a migliorare l'attrattiva di BASF nel mercato del lavoro rafforzando, in particolare, lo sviluppo professionale e l'apprendimento continuo dei nostri collaboratori.

A fine 2013 il Gruppo BASF in Italia contava 1.447 collaboratori. La maggior parte della forza lavoro in Italia è nel range di età compresa tra i 40 e i 54 anni (59,7%), segue la fascia tra i 26 e i 39 anni con un dato percentuale del 27,2%. I collaboratori di età inferiore ai 26 anni rappresentano lo 0,6% della popolazione, mentre il restante 12,5% è rappresentato dai dipendenti con un'età superiore ai 55 anni.

Il piano di azionariato Double Plus

Vogliamo che i nostri collaboratori si sentano parte attiva dell'azienda, che sviluppino un forte legame e un grande senso di appartenenza nei suoi confronti e si sentano partecipi delle scelte fatte e delle attività svolte. Coinvolgimento e partecipazione responsabile alla vita dell'azienda sono elementi essenziali per il raggiungimento di migliori risultati di business.

È alla luce di queste considerazioni che BASF ha lanciato contemporaneamente nei Paesi del Sud Europa il progetto Double Plus. Grazie a questa iniziativa, i dipendenti con un'anzianità di servizio nel Gruppo BASF superiore all'anno hanno la possi-



Lo sviluppo della professionalità dei collaboratori è un nostro grande obiettivo.

bilità di acquistare titoli azionari BASF beneficiando di azioni gratuite assegnate in presenza di specifiche condizioni. Attraverso l'adesione al piano Double Plus i dipendenti BASF possono partecipare al successo dell'azienda, oltre che con il proprio lavoro quotidiano, anche con l'acquisto delle azioni. I dipendenti contribuiscono così in prima persona ai successi di domani.

Il progetto Employee Development

Lo sviluppo dei collaboratori rappresenta una delle massime priorità per BASF. Per questo anche nel 2013 l'azienda ha proseguito la diffusione in Italia del progetto globale Employee Development, nato con l'obiettivo di favorire un continuo dialogo tra capo e collaboratore sul tema dello sviluppo.

Siamo fortemente convinti che lo sviluppo debba essere una responsabilità condivisa tra manager e collaboratori. Questi, attraverso un processo strutturato di dialogo e confronto, identificano le aree di miglioramento e le potenzialità da valorizzare e definiscono le misure di sviluppo più appropriate all'interno dell'organizzazione. Attivare e portare avanti in modo efficace questo progetto richiede impegno, metodo e costanza, ma ci consente di affrontare ben preparati una tappa importante del nostro cammino verso l'eccellenza.

Campus estivo in inglese per i figli dei collaboratori

BASF dimostra la propria attenzione verso i giovani guardando anche alle ultime generazioni. Nel luglio 2013, infatti, è stato organizzato il primo Campus estivo in lingua inglese per i figli dei dipendenti della sede centrale di Cesano Maderno: più di 40 ragazzi tra i 6 e i 14 anni di età si sono divertiti tra giochi, canti e laboratori creativi. Il progetto, nato dall'accordo tra BASF e le rappresentanze sindacali, è un esempio delle politiche di welfare attuate dall'azienda.



Il Campus ha coinvolto più di 40 ragazzi tra i 6 e i 14 anni di età.

Formazione

La formazione e l'apprendimento continuo, "life-long learning", sono componenti importanti dello sviluppo dei nostri collaboratori. Il nostro obiettivo è quello di rendere disponibile un'offerta formativa varia, in grado di ampliare e rafforzare competenze e conoscenze. Ogni anno il Piano Formativo di BASF viene aggiornato nel rispetto delle linee strategiche e delle politiche aziendali, tenendo conto dell'esperienza acquisita e delle esigenze espresse dal management.

In particolare, nel 2013 abbiamo dedicato alla formazione circa 56mila ore, rivolte a tutti i collaboratori di tutto il Gruppo BASF in Italia, ognuno dei quali ha seguito mediamente 5,3 giornate di formazione. Giornate rivolte allo sviluppo di skill e conoscenze, alla formazione istituzionale su progetti e processi di comunicazione e sviluppo della strategia aziendale, alla formazione linguistica, alla formazione strettamente manageriale e ad argomenti come qualità, salute, sicurezza, sistemi di gestione e responsible care.

Le attività sono state erogate sia attraverso la formazione "in house" per rispondere a esigenze specifiche di area o di reparto, sia con i corsi online, sui quali l'azienda ha investito molto, sia tramite attività on the job, con laboratori di sperimentazione e la redazione di piani di azione di miglioramento individuale. Ad esempio il progetto "Il team Coaching" nell'area Finance & Legal, oppure "Crescere insieme verso l'efficienza", rivolto a 20



L'intervento di Erwin Rauhe al Campus BC EUS di Cesano Maderno

Talent for manufacturing

"Talent for Manufacturing" è un academy interna a BASF in Italia nata per sostenere lo sviluppo e la crescita professionale di ingegneri e chimici neoassunti. Questa iniziativa, che si sviluppa in due anni, abbina momenti di formazione in aula, sia tecnici che manageriali, a un lavoro di approfondimento "on the job" che ciascuno svolge all'interno del proprio sito industriale, supportato da un tutor.

Numero di collaboratori BASF in Italia 2013

1.447

La fascia d'età più presente è quella tra i 40 e i 54 anni, il 59,7% della popolazione.

operatori del magazzino di Cesano Maderno, o ancora "L'affinamento delle tecniche comunicative per i capi turno", a cui hanno partecipato alcuni colleghi di Mortara, e "Gli aspetti comunicativo/relazionali fra capo e collaboratore", indirizzato a 13 fra responsabili e collaboratori di Mortara che lavorano nelle aree di manutenzione, laboratorio e produzione.

Una menzione particolare merita il Campus BC EUS, un seminario di tre giorni che si è svolto a Cesano Maderno e ha offerto ai 44 partecipanti (23 italiani) provenienti dai diversi Paesi del Business Center Europe South l'opportunità di acquisire un'ampia panoramica delle attività e della strutture esistenti attraverso il confronto con il management e i colleghi provenienti da realtà aziendali, società e Paesi diversi.

La mobilità internazionale

Per BASF la diversità è un valore che offre indubbi vantaggi competitivi. Per promuovere la conoscenza di ambiti lavorativi differenti e favorire lo scambio e l'arricchimento tra persone di culture diverse, favoriamo la mobilità internazionale all'interno del Gruppo, considerandola un importante strumento di sviluppo professionale. Il numero di collaboratori che decide di cogliere questa opportunità e sceglie di vivere un'esperienza lavorativa al di fuori dei confini nazionali è in costante aumento.

In quest'ottica, nel 2013 ha continuato a ottenere grandi consensi job.option.europe, il portale interno di offerte di lavoro BASF lanciato nel 2012 in Italia grazie al quale ogni collaboratore ha la possibilità di avere piena visibilità di tutte le posizioni di lavoro disponibili nelle diverse sedi europee del Gruppo. Grazie a job.option.europe i collaboratori possono inviare il proprio curriculum e candidarsi a posizioni di interesse disponibili in Europa.



"Talent for Manufacturing" prevede attività in aula e all'interno dei siti.

Impegno sociale

Crediamo profondamente nella responsabilità sociale d'impresa: siamo impegnati in diversi progetti a livello locale, in particolare con iniziative che generino valore nelle comunità in cui sono situati i nostri centri. Ci concentriamo soprattutto su formazione e scienza: in questo modo promuoviamo la capacità di innovazione e la sostenibilità futura.

Strategia globale

Nel 2013 il Gruppo BASF ha investito complessivamente €49,2 milioni, contro i 49 del 2012, in progetti a carattere sociale, di cui il 27% sotto forma di donazioni. Sosteniamo iniziative che siano utili a molte persone e possano fornire valore nel lungo periodo. Incoraggiamo la formazione, la scienza, i progetti sociali, le manifestazioni sportive e culturali nelle comunità in cui siamo inseriti. A livello internazionale, attraverso la fondazione BASF Stiftung collaboriamo con molte organizzazioni non governative e delle Nazioni Unite in programmi e iniziative internazionali, come i progetti di nutrizione per i bambini del terzo mondo. In caso di emergenze causate da calamità naturali, la Fondazione sostiene programmi di aiuto come quello di ricostruzione dopo il terremoto in Sichuan (Cina) o l'assistenza alle vittime dei tifoni nelle Filippine.

L'impegno sociale del Gruppo BASF in Italia

In Italia l'impegno sociale di BASF si manifesta attraverso uno stretto dialogo con le comunità in cui l'azienda opera ed è volto a sostenere e promuovere iniziative concrete, che offrano benefici di lungo termine. Tutto questo affiancando da vicino associazioni, enti e istituzioni no-profit per un futuro sostenibile.

Tra i progetti sostenuti c'è "Spazio Vita" dell'Aus Niguarda di Milano, associazione con cui BASF ha costruito nel tempo una solida relazione. Il progetto punta a costruire una struttura di 500 metri quadri attigua allo spazio ospedaliero, che sarà dedicata alle attività socio-integrative del percorso di riabilitazione per persone con lesione al midollo spinale e per bambini e ragazzi del Centro Spina Bifida. Un centro polifunzionale in cui, ogni anno, oltre mille giovani e giovanissimi colpiti da questi traumi potranno entrare in contatto con l'arte, la musica, l'informatica e lo sport, seguiti da personale qualificato.



L'Insulation Material Academy avvicina studenti e tecnici del settore.

All'attenzione per il sociale, inoltre, nel 2013 BASF ha affiancato il proprio rinnovato impegno per la conservazione dell'identità culturale italiana. Da anni infatti sosteniamo il FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano), fondazione conosciuta e apprezzata in tutto il mondo per l'impegno nella tutela e nella valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e artistico del Paese.

Le iniziative di BASF a favore dell'education

BASF crede da sempre nel valore della formazione e nell'educazione. Rivolte non solo ai propri collaboratori, ma anche alle generazioni più giovani, alle quali l'azienda dedica un'attenzione particolare. Proprio con l'intento di offrire opportunità reali a studenti di varie fasce d'età, nel 2013 abbiamo realizzato diversi progetti e iniziative in collaborazione con scuole e università.

Ne è un esempio l'Insulation Material Academy, il progetto formativo pensato per gli studenti delle facoltà di Architettura e realizzato in collaborazione con il Dipartimento ABC - Architecture, Built Environment and Construction Engineering del Politecnico di Milano e importanti aziende clienti BASF che operano nel settore degli isolanti.

A 50 studenti e futuri giovani professionisti, italiani e internazionali, è stata data la possibilità di approfondire e migliorare la conoscenza sui materiali isolanti per l'edilizia e l'efficienza energetica e sulle soluzioni per aumentare le prestazioni degli edifici.

Principi e criteri per i progetti di responsabilità sociale

- Supportare progetti che offrano benefici a lungo termini
- Favorire l'educazione, la scienza, i progetti sociali, gli eventi sportivi e culturali nelle comunità vicine alle sedi di BASF
- Collaborazioni con partner di primo livello come le Nazioni Unite

Donazioni, sponsorizzazioni e progetti di responsabilità sociale del Gruppo BASF nel 2013 (milioni €)

1	Education	26,6	(54,1%)
2	Progetti sociali	6,5	(13,2%)
3	Cultura	6,4	(13,0%)
4	Scienza	3,7	(7,5%)
5	Sport	2,2	(4,5%)
6	Altro	3,8	(7,7%)



L'iniziativa è stata pensata da BASF con la formula "out of class", cioè con la presenza degli studenti direttamente in azienda, e non in aula. Nei tre giorni di corso i ragazzi hanno potuto effettuare visite presso i siti produttivi BASF di Bibbiano (Reggio Emilia) e Villanova d'Asti (Asti), dove vengono prodotti materiali polistirenici e poliuretanic per l'isolamento degli edifici. Inoltre, hanno potuto prendere parte a seminari e workshop tecnici tenuti presso aziende partner di BASF che hanno messo a disposizione la loro expertise. Il progetto ha così raggiunto l'obiettivo di avvicinare mondo accademico e mondo professionale, contribuendo a colmare il cosiddetto gap scuola-lavoro.

Un altro progetto rivolto alle università al quale BASF ha partecipato è stato il Footwear Design Contest, iniziativa promossa dal Politecnico Calzaturiero in collaborazione con BASF Poliuretani. Alla settima edizione del contest hanno preso parte 27 allievi, ai quali è stato richiesto di ideare nuovi progetti di calzature utilizzando il poliuretano per rivestire una zeppa da donna, oppure per costruire una tomaia completa. Ancora una volta, il risultato è stato soddisfacente per tutti gli attori coinvolti: nei progetti presentati dai giovani designer la flessibilità, la resistenza e il comfort tipici del poliuretano si sono incontrati e fusi con la loro creatività e la loro fantasia.

Sempre dall'uso innovativo del poliuretano nel settore calzaturiero è nato il progetto formativo organizzato da Ars Arpel School in collaborazione con BASF Poliuretani, durante il quale studenti provenienti da diversi Paesi del mondo hanno appreso dagli esperti BASF caratteristiche, tecniche di stampa e impiego del poliuretano nel settore della calzatura, creando prototipi con suole in PU.

Nel 2013, inoltre, BASF ha promosso la quarta edizione del Premio ChimicaMente, rivolta come negli anni passati ai ragazzi delle scuole di secondo grado della Regione Lazio. Al progetto, nato per premiare la conoscenza della chimica tra i più giovani, hanno partecipato circa mille studenti di oltre 40 istituti superiori di Roma e provincia, che hanno prodotto settanta elaborati originali su temi legati all'innovazione e alla sostenibilità. Quella del 2013 è stata un'edizione speciale di ChimicaMente. La premiazione finale, infatti, si è svolta in una cornice particolare: il teatro del carcere di Rebibbia. Una scelta maturata per dare risalto al



I Kids' Lab permettono ai più piccoli di conoscere la chimica divertendosi.

progetto realizzato presso la casa circondariale femminile romana, all'interno della quale dal 2008 BASF sostiene le detenute impegnate nel corso di decorazione pittorica. La collaborazione con il carcere di Rebibbia dà prova dell'attenzione della nostra azienda verso tematiche attuali dal punto di vista sociale, a favore delle quali ci impegniamo a intervenire con progetti di lungo periodo.

BASF nelle scuole: i Kids' Lab

Dopo il grande successo ottenuto nel 2012, infine, BASF ha deciso di proporre anche quest'anno i Kids' Lab alle scuole che si trovano nelle vicinanze dei siti produttivi di Mortara e Pontecchio Marconi. Lo scorso anno oltre 600 bambini hanno "giocato" con la chimica e hanno imparato quanto la scienza sia importante nella vita quotidiana. L'attività ha ricevuto anche un importante riconoscimento: la scuola T. Olivelli di Mortara ha vinto il primo premio nel concorso nazionale "Federchimica di Base" con un progetto nato dall'esperienza effettuata con i Kids' Lab.

Nel 2013 i "laboratori" si sono svolti a Mortara, Pontecchio Marconi e, per la prima volta, nelle scuole vicine allo stabilimento di Bibbiano. L'adesione del sito in provincia di Reggio Emilia al progetto corona una lunga storia di collaborazione con le scuole del territorio, che ha portato il sito a contribuire ai lavori di ristrutturazione della scuola materna della parrocchia San Pietro Apostolo di Barco di Bibbiano e alle attività estive dedicate ai ragazzi.

BASF Poliuretani per la riqualificazione di Villanova d'Asti

BASF Poliuretani Italia ha partecipato al progetto di riqualificazione urbana nel centro storico di Villanova d'Asti, comune in cui ha sede il suo sito produttivo. Il progetto, nato dalla collaborazione tra il management locale e il sindaco della cittadina, ha previsto la fornitura e la posa di 400 metri quadri di Elastopave, un prodotto poliuretano speciale per la realizzazione di un percorso pedonale e ciclabile.



BASF, con le istituzioni locali, ha riqualificato parte del centro di Villanova d'Asti.

Riepilogo decennale

Milioni di €	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012 ¹	2013	
Vendite e utili											
Vendite	37.537	42.745	52.610	57.951	62.304	50.693	63.873	73.497	72.129	73.973	
Utile operativo ante ammortamenti (EBITDA)	7.685	8.233	9.723	10.225	9.562	7.388	11.131	11.993	10.009	10.427	
Utile operativo (EBIT)	5.193	5.830	6.750	7.316	6.463	3.677	7.761	8.586	6.742	7.273	
Utile ante imposte	4.347	5.926	6.527	6.935	5.976	3.079	7.373	8.970	5.977	6.713	
Utile ante risultato di pertinenza di terzi	2.133	3.168	3.466	4.325	3.305	1.655	5.074	6.603	5.067	5.173	
Utile netto	2.004	3.007	3.215	4.065	2.912	1.410	4.557	6.188	4.819	4.842	
Spese in conto capitale e ammortamenti											
Investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali	2.163	2.523	10.039	4.425	3.634	5.972	5.304	3.646	5.263	7.513	
di cui immobilizzazioni materiali	2.022	2.188	4.068	2.564	2.809	4.126	3.294	3.199	4.084	6.220	
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali	2.492	2.403	2.973	2.909	3.099	3.711	3.370	3.407	3.267	3.154	
di cui immobilizzazioni materiali	2.053	2.035	2.482	2.294	2.481	2.614	2.667	2.618	2.594	2.519	
Numero di dipendenti											
A fine anno	81.955	80.945	95.247	95.175	96.924	104.779	109.140	111.141	110.782	112.206	
Media annua	85.022	80.992	88.160	94.893	95.885	103.612	104.043	110.403	109.969	111.844	
Costi del personale											
	5.615	5.574	6.210	6.648	6.364	7.107	8.228	8.576	8.963	9.285	
Spese di ricerca e sviluppo											
	1.173	1.064	1.277	1.380	1.355	1.398	1.492	1.605	1.732	1.835	
Indicatori principali											
Utile per azione ^{2,3}	€	1,83	2,87	3,19	4,16	3,13	1,54	4,96	6,74	5,25	5,27
Liquidità generata dalle attività operative ⁴		4.634	5.250 ⁵	5.940	5.807	5.023	5.693	6.460	7.105	6.602	7.870
Margine EBITDA	%	20,5	19,3	18,5	17,6	15,3	14,6	17,4	16,3	13,9	14,1
ROA - Return on assets	%	13,2	17,7	17,5	16,4	13,5	7,5	14,7	16,1	11,0	11,6
ROE - Return on equity after tax	%	12,9	18,6	19,2	22,4	17,0	8,9	24,6	27,5	19,9	19,4
Destinazione degli utili											
Utile netto di pertinenza di BASF SE ⁶		1.363	1.273	1.951	2.267	2.982	2.176	3.737	3.506	2.880	2.826
Dividendi		904	1.015	1.484	1.831	1.791	1.561	2.021	2.296	2.388	2.480
Dividendo per azione ²	€	0,85	1,00	1,50	1,95	1,95	1,70	2,20	2,50	2,60	2,70
Numero di azioni al 31 dicembre^{2,7}											
	milioni	1.080,9	1.028,8	999,4	956,4	918,5	918,5	918,5	918,5	918,5	918,5

¹ Abbiamo applicato gli International Financial Reporting Standards 10 e 11 e l'International Accounting Standard 19 (rivisto) dal 1° gennaio 2013. I dati 2012 sono stati ricalcolati; nessuna riclassificazione è stata fatta per il 2011 e gli anni precedenti.

² Abbiamo condotto un frazionamento azionario due-per-uno nel secondo trimestre del 2008. I dati degli anni precedenti relativi a utili per azione, dividendi per azione e numero di azioni sono stati rettificati di conseguenza.

³ Rettificato per special item e perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali: gli utili per azione ammontano a €5,37 nel 2013 e a €5,64 nel 2012.

⁴ I dati includono il cambiamento di rendicontazione a partire dal 2009 relativo agli effetti delle proroghe periodiche delle operazioni di copertura in dollari statunitensi.

⁵ Prima del finanziamento esterno delle obbligazioni pensionistiche

⁶ Calcolato in conformità con i principi contabili tedeschi

⁷ Previa deduzione delle azioni riacquistate destinate alla cancellazione



Per maggiori informazioni

Maggiori informazioni sul Gruppo BASF in Italia e nel mondo sono disponibili sui siti www.basf.it e www.basf.com



Responsible Care[®]
OUR COMMITMENT TO SUSTAINABILITY

BASF sostiene l'iniziativa internazionale Responsible Care dell'industria chimica.

Contatti

Comunicazioni e Relazioni Istituzionali
Stefania Piccapietra

BASF Italia S.p.A.
Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB)

Tel: +39 0362 5121
Email: italia.info@basf.com